# Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 23 — Sabato 26 gennaio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14. Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.


## Il movimento di uomini ai posti di Governo

### nella continuità costante della politica mussoliniana segna il regolare costituirsi della classe dirigente fascista

**Roma, 25** (per telefono)

*Il cambio della guardia nelle alte cariche del Governo continua ad essere all'ordine del giorno della stampa italiana, ed anche la stampa estera si occupa con notevole ampiezza dell'avvenimento, e, salvo rare eccezioni, lo illustra ed interpreta con lodevole obbiettività e con conseguente esattezza, vede cioè in esso un atto di ordine politico che è naturale. E del resto a questa naturalezza di ricambio di uomini il Fascismo dovrebbe ormai aver abituato anche i più lontani da noi.*

**Fecondo innesto di energie**

*La stampa della Capitale prende atto con compiacimento della rotazione. Per il «Tevere», delle modificazioni apportate dal Duce con la ben conosciuta tempestività nella compagine ministeriale, si può dire questo: che si tratta di un avvicendamento di uomini — o meglio di competenze — nel vasto operante quadro della politica fascista. Queste modifiche, aggiunge il giornale, non toccano, è quasi superfluo dirlo, la direttiva generale del Fascismo nel suo spirito rivoluzionario e costruttivo, ma rispondono sempre ogni volta che si avverano a necessità di movimento interno e a sviluppo della realtà politica, sulle quali ogni giorno l'opera di Governo deve misurarsi. Per intendere come a ogni fase della vita nazionale possa convenire una determinata azione si può ricorrere alla immagine del fiume perennemente fluente, mutevole e pure in apparenza sempre uguale: diversi sono i modi di navigarlo a seconda dei tratti in cui ci si vuol muovere e degli approdi che si vogliono raggiungere.*

*Il «Messaggero» scrive: Il cambio della guardia nelle gerarchie del Governo si è compiuto con lo stile che il Fascismo, superando il decadente costume, la frusta frascologica e tutto il vecchio folclore del mondo parlamentare che fu, ha conferito a questo e a ogni altro spostamento di uomini e di attribuzioni. Si è compiuto per designazione del Duce con immediatezza e con obbedienza che rispondono in modo perfetto alla regola e allo spirito fascista nell'adempimento della consegna. In questo fecondo innesto di energie, in questa durevole coerenza di volontà e di metodo, in questa disciplina che si traduce in severa e costante milizia risiede una delle caratteristiche più profonde del Regime: una delle più splendide forze della Rivoluzione.*

**Figure e capacità**

*Tutta la stampa italiana commentando il comunicato ufficiale saluta con molta cordialità i camerati che cessano dalle loro alte cariche ed esalta le molteplici benemerenze che essi si sono acquistate servendo agli ordini del Duce nel supremo interesse della Nazione.*

*Con eguale simpatia vengono lumeggiate le figure dei nuovi gerarchi, che sono uomini di sicura fede fascista, già provata in campi nei quali hanno dimostrato la loro chiara intelligenza, la loro solida preparazione.*

*Il sen.* Thaon de Revel, *il quale porta degnamente un nome illustre nella storia nazionale, ha dato prova di singolari qualità di amministratore quale Podestà di Torino, meritandosi più volte l'elogio di Mussolini, e la sua esperienza gli sarà preziosa assumendo l'alto ufficio del Ministero delle Finanze.*

*Con* Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, *Quadrumviro, Governatore di Colonia; soldato intrepido della Guerra e della Rivoluzione, il dicastero dell'Educazione Nazionale acquista un capo che ha dimostrato di saper bene accompagnare in sè stesso le doti fondamentali del fascista: libro e moschetto. E' un uomo di vasta dottrina, di fede fierissima, che porterà il suo spirito animatore e disciplinato alla scuola italiana, alla quale il Regime ha affidato il compito di preparare gli uomini di domani non soltanto come cittadini, ma anche come soldati. De Vecchi, che è un vero soldato, assolverà certamente con passione tale compito.*

Luigi Razza, *temprato alle battaglie giornalistiche e sindacali, interventista, combattente e sansepolcrista, non ha bisogno di presentazioni. I lavoratori lo conoscono e lo amano, sapendo con quanta passione e sagacità egli abbia sempre tutelato i loro giusti interessi. E' ancora giovane, ma ha maturato una vasta esperienza al contatto con la vita nazionale in quel sensibilissimo osservatorio che è l'organizzazione sindacale, e nel Commissariato per l'emigrazione interna, che tanta parte ha avuto ed ha nella opera veramente storica della bonifica integrale, iniziata e condotta senza soste dal Fascismo.*

*Nella stessa impareggiabile fucina di uomini che è il sindacalismo ha temprato il suo spirito e la sua esperienza* Edmondo Rossoni. *Le battaglie politiche e sociali lo fecero balzare al primo piano alla testa di grandi organizzazioni prima, e poi al Governo. Egli, che già nel sindacalismo dedicò le sue più assidue cure ai problemi agricoli ed alle organizzazioni dei rurali assume, oggi, a capo d'una solida preparazione, il dicastero dell'Agricoltura.*

Arrigo Solmi, *storico del diritto italiano, studioso insigne non soltanto in Italia reputato uno dei più valorosi commentatori del diritto, continuerà le illustri tradizioni di dottrina e di probità che sono vanto dell'ufficio di Guardasigilli d'Italia.*

L'on. Benni *porta nel Ministero delle Comunicazioni la sua vasta esperienza tecnica ed economica, maturata alla testa di grandi industrie e di organizzazioni industriali.*

Giuseppe Bottai, *nuovo Governatore di Roma, è uomo di cultura e di azione, che conosce profondamente, da romano e da fascista, i vasti e complessi problemi di vita di Roma fascista.*

*I nuovi Sottosegretari* Bianchini, Cancelli, Tassinari, Medici del Vascello, Cobolli Gigli, Host Venturi, Jannelli, Tumedei, *hanno nella guerra e nella Rivoluzione ai posti di comando dato prova della loro fede e della loro capacità, potranno perciò prestare una preziosa collaborazione ai capi dei loro rispettivi dicasteri.*

L'on. Lantini, *che assume la carica di Sottosegretario alle Corporazioni, ha una vasta esperienza sindacale e corporativa, acquisita nei suoi studi alla testa delle organizzazioni sindacali del Commercio prima e dell'I. N. E. fino ad oggi. A fianco del Duce dovrà presiedere ai primi passi ed alle prime realizzazioni delle Corporazioni, compito che si può definire storico per quello che tali istituti rappresentano nella nostra Rivoluzione e come esperienza per il mondo.*

Augusto De Marsanich, *che avemmo collega in giornalismo, proviene, oltre che dal giornalismo, dalle organizzazioni sindacali. Combattente, fascista della vigilia, giornalista e organizzatore, ha dimostrato sempre ed ovunque la sua fede, la sua preparazione e la sua non comune capacità. I problemi sindacali e corporativi lo hanno particolarmente appassionato e ad essi ha dedicato i suoi studi e la sua attività. E' un degno e caro camerata, e con particolare soddisfazione lo vediamo oggi chiamato al suo alto ufficio.*

Puppini, Biagi, Riccardi e Nannini *succedono al sen. Mariotti il primo, agli on. Bottai, Lantini il secondo, agli altri tre, rispettivamente alla testa dell'A. G. I. P., dell'Istituto Fascista di Previdenza Sociale e del Commissariato per l'emigrazione interna. La loro provata capacità al Governo e in altri uffici avrà modo di tradursi in vigorosa opera di impulso nei rispettivi istituti affidati alle loro cure.*

**Allenamento a responsabilità di Governo**

*Il cambio della guardia, è movimento di uomini e rinnovamento di capacità. Il lavoro procede senza soste su direttive che rimangono; la Rivoluzione continua per se nuovi uomini salgono ai posti di responsabilità, la loro forza morale viene loro dall'essere prescelti dal Duce, e dà garanzia la sicura competenza da ognuno acquistata nel servizio e nelle attività affidate alle loro cure.*

*Niente altro dunque che spostamento di uomini comandati a posti di responsabilità diversi; mutamento rapido, disciplinato, senza recriminazioni, senza strascichi, per costituire una classe di Governo allenata, per ravvivare le attività e le energie.*

*Gli uomini e i loro interessi scompaiono nella grande costruzione del Regime, che è solo e totalmente dominato dalla gigantesca figura del Duce.*

L' UNGHERIA NON ABBANDONA IL REVISIONISMO

## Un fermo sereno discorso di Goemboes

### sugli sviluppi dell' accordo franco-italiano

**Budapest, 25**

Durante il ricevimento offertogli per il conferimento della cittadinanza onoraria di Szolnok, il Presidente Goemboes ha pronunziato in quella città, un grande discorso.

Egli ha dichiarato che il recente cambiamento della composizione del Governo non implica alcun cambiamento nella politica interna in materia di economia, di finanza e di credito. Circa le questioni di politica estera il presidente ha constatato, in un primo luogo, che l'accordo ungaro-austro-italiano di Roma si è dimostrato efficace e segna una certa stabilità nel complesso delle questioni centro-europee che sono estremamente complesse. Quanto alla questione di Marsiglia, l'oratore ha detto di non voler fare dichiarazioni fino a che il problema non sia definitivamente regolato ed ha aggiunto: «Si voleva fare dell'Ungheria la vittima d'una accusa politica, mentre l'Ungheria non conosce gli assassini politici. Tuttavia l'Ungheria non può essere deviata con tali manovre dal suo vero cammino storico».

**Pace con uguaglianza di diritti**

Con nostra grande soddisfazione, ha continuato Goemboes, un nuovo accordo è stato realizzato a Roma. La nostra grande amica, l'Italia, e la grande amica della Piccola Intesa, la Francia, si sono incontrate per esaminare, insieme, le questioni in sospeso e per cercare le possibilità di una nuova organizzazione nel bacino dei Carpazi. Non ci opporremo a tutto questo: vogliamo una pace fondata sulla giustizia e sull'uguaglianza di diritti. I nostri mezzi continuano ad essere pacifici, ma nessuno può attendersi che la Ungheria, colpita da una pace ingiusta e relegata nel rango di nazione minore, partecipi ai negoziati con l'animo pacificato, mentre è in primo luogo autorizzata a considerarsi come una nazione maggiore del bacino dei Carpazi. Coloro che sono responsabili dei trattati di pace hanno, quale dovere principale, quello di creare le possibilità fisiche e l'ambiente morale che ci permetta di impegnare negoziati su tutte le questioni che gravano sui nostri popoli, senza sviare e farci dei rimproveri. Tutti coloro che pensano che noi si possa abbandonare il revisionismo, si sbagliano. Manteniamo il problema del revisionismo territoriale e speriamo di giungere ad una pacifica soluzione».

**Il riconoscimento delle minoranze**

«Noi chiediamo — ha continuato Goemboes — che le minoranze ungheresi siano riconosciute dagli Stati successori dal punto di vista intellettuale, morale economico e politico come uguali e che si permetta loro di sviluppare liberamente la loro cultura. Chiediamo uguaglianza di diritti in materia di disarmo e di armamenti. Senza questa uguaglianza non possiamo metterci al tavolo unilaterale, praticato durante quindici anni».

In seguito il Presidente del Consiglio si è occupato di questioni di politica interna, dichiarando, fra l'altro, che il Governo tratta, con spirito di graduale progressività, le questioni relative alla riforma elettorale, alla estensione di poteri del reggente, allo statuto della Camera Alta, alla riforma dei fidecommessi e della stampa e al ripopolamento.

### L' Ungheria solidale rafforza la sua unità

**Budapest, 25**

La stampa odierna riproduce il discorso di Goemboes.

Il «Fueggentlensegg» lo definisce di importanza decisiva per la vita pubblica ungherese e scrive: «Piaccia o non piaccia il ritmo della vita magiara sarà reso più rapido. Il Presidente ha gettato le fondamenta dell'Ungheria sociale solidale e destinata a dirigere le sorti dell'Europa danubiana. La folla gli ha manifestato il consenso pieno e vibrante l'idea e la materia si sono incontrate». Il «Budapest Hirlap» afferma anche che gli avversari disconoscendo che Goemboes cerca sempre, quando può, di rendere ogni ora più forte la vita ungherese, agisce per la nazione e per il popolo e vuole agire sopratutto assieme con il popolo. Il cammino percorso dal primo discorso alla radio al discorso di Szolnok è lungo ma la linea ideale è sempre la medesima: servire il rafforzamento della nazione attraverso una più viva unità. Il mezzo per raggiungere questo fine è la sua politica di riforma. Il «Pester Lloyd» rileva particolarmente l'unanime consenso dell'opinione pubblica circa le dichiarazioni di politica estera. Il «Pest Hirlap» approva il proposito di Goemboes di tener un frequente contatto con il popolo non soltanto perchè giova la vicinanza dei ministri al popolo, ma anche perchè il popolo può far conoscere ai ministri gli aspetti pratici della vita. «Approviamo, continua il giornale, l'accenno ai pescatori nel torbido che si riferisce agli intriganti; la critica onesta non è però nociva all'opera del governo; approviamo pienamente le dichiarazioni circa la importanza degli accordi tripartiti».

### L' identità dell' uccisore del Re di Jugoslavia

**Marsiglia, 25**

Al Giudice incaricato dell'istruttoria dell'attentato dell'8 ottobre è pervenuta una comunicazione della Legazione della Jugoslavia a Parigi relativamente alla vera identità del regicida il cui passaporto era al nome di Kalemen.

L'uccisore di Re Alessandro si chiamerebbe in realtà Velusko Dimitrof Kerine, nato a Kamiputza, circondario di Pack (Bulgaria) il 10 ottobre 1897. Dopo il servizio militare egli aderì alla organizzazione rivoluzionaria internazionale macedone, detta «Orim», nella quale era considerato come il migliore tiratore.

### Il Ministro degli Esteri di Turchia a Belgrado

**Belgrado, 25**

Stamane è giunto a Belgrado, proveniente da Ginevra, il Ministro degli Esteri di Turchia Tevfik Aras, salutato alla stazione dal sostituto Ministro degli Esteri, dai ministri di Turchia e Rumania, dall'incaricato di affari di Grecia.

Il Ministro degli Esteri di Turchia ha conferito con il Presidente del Consiglio Jeftic quindi è stato ricevuto in udienza dal Principe Reggente Paolo che l'ha trattenuto a colazione insieme a Jeftic. Tavfik Aras ha ricevuto nel pomeriggio, presso la legazione di Turchia, i rappresentanti diplomatici per gli Stati firmatari dell'accordo balcanico.

### Si contesta all' Abissinia l' errare anarchico delle tribù periferiche

**Ginevra, 25**

La «Tribune de Lausanne», mette in rilievo la gravità e le conseguenze dell'incidente franco-abissino avvenuto alla frontiera della Somalia francese. «Il combattimento, che si è verificato ai confini dell'Abissinia, scrive il giornale, e che è costato la vita all'amministratore coloniale Alberto Bernard, a 16 militi e a più di 80 indigeni protetti dalla Francia, è un episodio di più dell'eterna lotta fra le tribù nomadi e quelle che si sono adattate alle vita sedentaria. Aggiunge che a questo titolo conviene esporre i fatti con qualche particolare giacchè l'incidente non ha mancato di essere avvicinato a quello di Ualual.

Dopo aver esposta la situazione delle varie tribù e delle lotte tradizionali che si sono sempre verificate tra di esse ed affermato che da questa situazione sono na- [illegible]

[illegible] ignora completamente questo fatto. Ciò non ha nulla di sorprendente giacchè queste tribù erranti sfuggono, quasi completamente alla autorità del governo centrale. Vi è qui giustamente ciò che caratterizza la gravità dell'incidente di frontiera del lago Abbè che viene dopo quello di Ualual. E' evidente che i vicini dell'Abissinia non possono rimanere sotto la minaccia costante delle razzie di queste tribù di predoni. Se il Negus non può imporre la sua autorità fino alle frontiere stesse dei suoi stati, altri, se non lui, s'incaricheranno di ristabilire l'ordine».

La disoccupazione in Francia

### La svalutazione del franco respinta dal governo

**Emissione di 5 miliardi di Buoni del Tesoro**

**Parigi, 25**

Nelle due sedute della Camera si è svolta una discussione in materia finanziaria cui hanno partecipato tre ex ministri delle finanze, De Lasteyrie, Paolo Reynaud e Giorgio Bonnet, l'ex presidente della commissione delle finanze, Vincent Auriol, il relatore generale Barety, il ministro delle finanze Germain Martin ed il Presidente del Consiglio Flandin. Il Ministro delle Finanze ha risposto con argomenti tecnici alle critiche e riserve che erano state avanzate da alcuni degli oratori, quindi il Presidente del Consiglio ha parlato opponendosi particolarmente all'idea di una svalutazione del franco e sostenendo che il progetto in discussione avrà benefici effetti poichè, dà facilitazioni di credito al commercio e alla industria senza alcun pericolo di inflazione. Flandin ha concluso con un vibrante appello all'assemblea ed al paese, senza distinzione di partiti, per aiutare il Governo nella lotta contro la miseria e la disoccupazione.

Salutato dai calorosi applausi dell'assemblea, la Camera ha approvato con 450 voti contro 123 il progetto che autorizza l'emissione di 5 miliardi di buoni del tesoro e di buoni a media scadenza.

### L'America esclude l'intervento della Corte dell' Aja negli affari interni

**Washington, 25**

Il Senato ha votato l'emendamento al protocollo di adesione degli Stati Uniti alla Corte internazionale dell'Aja, escludente la possibilità di intervento della Corte stessa agli affari interni americani.

### La pressione giapponese verso l' Asia centrale

**Pekino, 25**

L'Agenzia telegrafica cinese «Chaekiai» ha fatto diramare stasera un comunicato circa l'attività giapponese nello Jehol in cui si afferma che le operazione che sono state iniziate dai giapponesi dimostrano come essi cerchino di estendere le loro dominazioni sulla Mongolia orientale. D'altra parte, dice il comunicato, l'interesse che i giapponesi annettono al Chahar è nettamente dimostrato dal fatto che le autorità giapponesi nello Jehol hanno installato alla frontiera Jehol-Chaher, degli importanti posti di marconigrafia e che essi hanno costruito pure in questa regione molte strade strategiche. Inoltre grande quantità di armi e di munizioni sono state concentrate su questa frontiera.

Nessun combattimento si è svolto oggi alla frontiera di Jehol. Ventisette soldati e cinque borghesi sono rimasti uccisi durante una incursione che aeroplani giapponesi hanno compiuto ieri al di sopra di due città di frontiera.

### Il Duce annuncia il dono a Bolzano di una statua di Druso

**Roma, 25**

*Il Duce ha ricevuto il Prefetto di Bolzano il quale gli ha riferito sulla situazione politica ed economica della provincia.*

*Il Duce ha impartito al Prefetto le direttive da seguire e gli ha comunicato che Bolzano avrà in dono da Roma la statua di Druso che sarà collocata nella piazza principale della città.*

### Il Duce intitola a Carlo Forlanini il sanatorio di Monteverde

**Roma, 25**

Il Duce, per onorare in maniera sempre più alta la memoria di Carlo Forlanini, il maggiore tisiologo del mondo, ha disposto che a tale nome sia intitolato il grande Sanatorio di Monteverde testè inaugurato. Così l'insieme di quegli edifici costituirà una piccola città destinata a perpetuare il nome di Forlanini.

### Il Duce destina centomila lire alle opere assistenziali dell' Urbe

**Roma, 25**

La giunta centrale amministrativa del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, su proposta del presidente cav. di gran croce dott. Vincenzo Azzolini, ha stanziato la somma di lire 200 mila, delle quali lire 100 mila sono state messe a disposizione del Capo del Governo, che le ha destinate alle opere assistenziali dell'Urbe, e lire 100 mila sono state erogate nelle città nelle quali il Consorzio svolge la propria attività.

### I corsi di preparazione politica dei giovani

**Una riunione al Littorio - Il rapporto dei Segretari dei Guf rinviato**

**Roma, 25**

*Con Foglio di disposizioni n.o 349, il Segretario del Partito ha convocato per il 30 gennaio XIII alle ore 10, nella sala delle adunate del Palazzo Littorio, la commissione che dovrà compilare il regolamento per i corsi di preparazione politica dei giovani.*

*Fanno parte della commissione, il Sottosegretario di Stato per la Educazione fisica e giovanile, il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, il Capo di S. M. della Milizia, il presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, il Comandante della Accademia militare di Modena, il Segretario Generale del CONI, il Capo di S. M. dei Fasci Giovanili di Combattimento e il Vicesegretario dei GUF, un direttore capo divisione del Ministero dell'Interno, i Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento di Pavia, Bologna, Lecce, Genova, Massa Carrara, Catania, il Vicepresidente della Confederazione internazionale degli studenti e i Segretari dei Guf di Napoli, Padova, Roma, Firenze e Palermo.*

*Il Rapporto dei Segretari dei GUF è rinviato al 9 febbraio XIII.*

L' Annuale della Milizia

### Un ordine del giorno di S. E. Teruzzi ai Comandi della Milizia

**Roma, 25** (per telefono)

*A firma di S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia, è stato diramato a tutti i Comandi della Milizia il seguente ordine del giorno:*

*«A celebrare degnamente il XII annuale di fondazione della Milizia dispongo che ovunque si proceda all'appello dei Caduti e i comandanti illustrino precedentemente alle Camicie Nere in armi l'episodio in cui essi trovarono la morte. L'evocazione deve essere ispirata al più austero carattere militare».*

### Gli assegni famigliari

**Come funzionano i servizi e come è amministrata la Cassa Nazionale**

**Roma, 25** (per telefono)

Si hanno nuovi ragguagli sull'attività esplicata dalla Cassa nazionale per gli assegni famigliari agli operai dell'industria, i cui servizi sono stati affidati, come è noto, all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, che vi provvede con la sua organizzazione centrale e periferica.

E' opportuno ricordare che, con l'accordo concluso l'11 ottobre XII tra la Confederazione fascista degli industriali e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria per il riassorbimento della mano d'opera disoccupata, veniva appunto costituita la Cassa. Oggetto e scopo della Cassa è di corrispondere agli operai dell'industria che, in conseguenza del citato accordo, lavorano a orario ridotto non superiore alle 40 ore settimanali e che hanno figli a carico di età inferiore ai 15 anni non compiuti, degli assegni famigliari indipendentemente dal salario.

La Cassa è alimentata: 1) da un contributo pari al 2 per cento dell'ammontare del salario lordo per un orario non superiore alle 40 ore settimanali od alla media di 40 ore settimanali entro il periodo ultrasettimanale fissato dall'accordo integrativo all'accordo interconfederale; 2) da un contributo pari al 10 per cento de l'ammontare del salario lordo corrisposto per tutte le ore eccedenti, nei limiti di cui al comma precedente, anche se oltre l'orario normale. I contributi sono per metà a carico del datore di lavoro e per metà del lavoratore.

Presso ogni sede provinciale dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale è stato costituito un Comitato provinciale di vigilanza per gli assegni famigliari. Presiede detto Comitato il Direttore della sede provinciale dell'Istituto stesso e ne fanno parte, quali membri, un rappresentante della Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento, un rappresentante dell'Ufficio regionale competente del l'Ispettorato corporativo ed un rappresentante per ognuna delle due Unioni provinciali degli industriali e dei lavoratori dell'Industria.

Alla riscossione dei contributi ed all'erogazione degli assegni provvedono gli stessi datori di lavoro, che ne devono rendere conto all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale con lo speciale modulo già predisposto dal comitato amministratore. Il comitato amministratore si è già riunito varie volte ed ha preso importanti decisioni in merito al funzionamento dell'istituzione, cosicchè mentre il pagamento dei contributi dovuti alla Cassa decorre dal 3 dicembre 1934 XIII, è stato deciso di corrispondere gli assegni famigliari dal 11 gennaio 1935-XIII.

L'assegno, come è noto è fissato nella quota di lire 4 settimanali per ogni figlio a carico d'età non superiore ai 15 anni e purchè i figli di tale età siano almeno due.

### Gli apparecchi stranieri atterrati nei nostri aeroporti

**Roma, 25** (per telefono)

Una recente statistica del traffico di aerei da turismo nei nostri aeroporti mostra a quale punto sono frequenti i passaggi di aeromobili stranieri in Itala. Apparecchi di 27 Nazioni hanno toccato negli ultimi anni il nostro suolo, servendosi così della nostra rete aeropostale. Dal 1931 al 1934 oltre mille aeromobili esteri hanno atterrato sui nostri aeroporti, con circa 3 mila scali, il che costituisce un movimento di seimila atterraggi e partenze.

Se si considera la cifra progressiva nei quattro anni si nota un progressivo aumento degli apparecchi esteri transitanti per l'Italia, che va da 189 apparecchi nel 1931 a 202 nel 1932, a 285 nel 1933 ed a 349 nel 1934. Gli scali compiuti nel 1931 furono 423 e nel 1934 tale cifra è stata più che raddoppiata, oltrepassando i mille.

In tale statistica la Gran Bretagna con le sue Colonie figura in prima linea con un totale di 500 apparecchi transitanti nel periodo 1931-34, segue la Francia con 170 apparecchi, la Germania con 91, la Svizzera con 46 e altri 23 Paesi con un numero vario di aeromobili. Ponendo tali cifre in relazione col movimento turistico nazionale si avrà la sensazione di una attività complessa e rigogliosa.

## Il problema danubiano

Il fatale smembramento della Austria - Ungheria, reso necessario dalla costituzione etnica dell'Impero e determinato dalla politica tedescofila e antiserba del Governo austriaco, cause principali della guerra mondiale, ha portato alla formazione di parecchie nazioni libere.

Due di esse hanno mantenuto il loro vecchio carattere nazionale mentre le altre sono sorte da combinazioni che oggi tendono a dissolversi e nello stesso tempo a ricomporsi. Ci sono due forze, l'una contraria all'altra: l'austro-ungherese di raccolta pace e di lavoro; la jugoslava di inquiete mire espansionistiche.

La regione boemo - carpatico danubiana è una unità geografica indiscutibile che spiega la formazione per secoli, nonostante i fortissimi contrasti etnici e nazionali, della vecchia Austria.

Ma oltre ad essere una espressione geografica unitaria, la regione danubiana è anche un'unità economica, che i trattati di pace fatti più secondo gli interessi delle grandi potenze che per ragioni di giustizia nazionale, hanno spezzato.

Le Nazioni danubiane, dal lato economico, si completano a vicenda. Se la passione politica dei confinanti avesse tregua l'equilibrio economico tenderebbe fatalmente a ricostituirsi.

La regione danubiana è in massima parte continentale, e il suo distacco per secoli dal mare, come sede dell'Impero austriaco (il porto di Trieste fu attrezzato soltanto nella seconda metà del XIX secolo per il commercio transoceanico) non ha impedito il suo sviluppo economico data la grande varietà di produzione in tutte le sue parti.

L'Impero austro - ungarico, più che aver formato un centro propulsore demografico ed economico, aveva costituito uno stato a regime autarchico e, per il carattere delle popolazioni, di transito tra l'Occidente e l'Oriente; perciò non le ragioni economiche o la necessità di aprirsi uno sbocco ad un mare più libero furono le cause della guerra mondiale, ma la pressione teutonica ed il desiderio di incamerarsi la Serbia.

La Serbia tutto questo aveva facilmente dimenticato, e mentre la Germania sotto altra forma, ma con le medesime arti, aveva svolto e svolge oggi la stessa politica d'anteguerra, di movimento verso il Sud e l'Oriente, la Serbia ingrandita aveva cercato di mettere il bastone fra le ruote a chi aveva tutto l'interesse di cooperare al mantenimento della pace e per la ripresa economica nella regione danubiana. La Germania continua a seguire la sua politica razzista non preoccupandosi di altro popolo che non sia il tedesco. Ma anche in Germania, grazie a Dio, non tutti condividono le formule estremiste comprendendo che non è più il tempo di chiudere ermeticamente le barriere perchè, se non altro, la cultura, almeno, ha bisogno di porte aperte e di libero scambio, ed è arrivata a tal punto da dirsi veramente universale.

Si credette, e forse si crede ancora in Inghilterra, che per risolvere la questione austriaca bastasse la dichiarazione della Germania di non volersi intromettere nelle questioni interne dell'Austria. Ma date le condizioni speciali non basta la rinunzia di intromissione negli affari interni politici dell'Austria: è necessaria la collaborazione economica da parte delle nazioni confinanti.

In Germania ed in Jugoslavia si era considerato un nuovo smembramento dell'Austria capace di portare ad una soluzione netta nel problema austriaco. La Jugoslavia però sembra si sia accorta che il movimento della nuova Germania è quello del vecchio Impero, cioè verso l'Oriente e che la Germania una volta assorbita l'Austria tenderebbe a far della Jugoslavia uno Stato vassallo. E' un brutto giuoco il passaggio da un padrone ad un altro; si cerca di migliorare, ma in ultima analisi si rimane sempre servi.

Nell' Italia, l'Austria ha trovato il propugnacolo dei suoi diritti. L'Italia tuttavia non tende a un protettorato dell'Austria (che del resto sotto qualsiasi forma sarebbe assurdo) ma desidera che intorno all'Austria si crei una zona di pace e di lavoro.

In Germania del resto si arriverà pure a comprendere, come già un giorno Bismarck, che l'Italia «non potrà mai aspirare a dominare nel Baltico, nè la Germania sognare di dominare nel Mediterraneo». Ma la questione razzista sembra di maggiore importanza per i tedeschi, ma dovranno badare a sacrificare l'interesse generale ad uno particolare, determinando in Europa una atmosfera irrespirabile ed una politica internazionale di colpi e contraccolpi. La Germania, con la sua politica, non andrà fino in fondo; troverebbe delle nazioni pronte ad ostacolare la sua mossa. Il pericolo non viene più dal Nord e neanche dall'Est: le nazioni balcaniche più interessate dovranno comprendere la gravità e la delicatezza del problema.

Italia e Francia hanno fatto per parte loro i massimi sforzi. Le raccomandazione italo - francese deve assumere quindi un ca-

rattere eminentemente pratico ed essere accolta dagli Stati danubiani con un senso obbiettivo, non unilaterale.

I recenti accordi italo - francesi di Roma aspettano quindi la loro applicazione anche nella regione danubiana, applicazione che oltre ad assumere un carattere economico, deve essere politico perchè la regione ha bisogno di una vita autonoma e di largo respiro che permetta non soltanto l'accordo inter-danubiano ma anche la realizzazione pratica in questo settore dell'amicizia italo-francese.

L'Europa ha bisogno di un lungo periodo di calma; è necessario quindi spegnere con un accordo pratico economico, politico e soddisfacente per tutte le parti interessate, ogni nuova causa di nuovi non giustificabili turbamenti.

Ceda dunque l'interesse particolare all'interesse generale e la pace sarà degnamente servita.

**Antonio Tassovaz**

## Un fosco assassinio politico

# Ingegnere tedesco ucciso a Praga

### Il secondo delitto di terroristi tedeschi - Gli assassini dopo aver gettata una bomba ripassano la frontiera - L'ing. Formis fuoruscito antitleriano conosceva segreti dell'esercito?

**Praga, 25**

L'Agenzia telegrafica cecoslovacca riferisce che dopo l'assassinio del prof. Tedesco Lessing a Marienbach dell'agosto 1933, l'assassinio di Rodolfo Formis, avvenuto ieri, è il secondo delitto politico compiuto da terroristi venuti da Reich sul territorio cecoslovacco.

Il Formis che aveva 40 anni fu ingegnere marconigrafista a Stoccarda. Apparteneva alla frazione dissidente antihitleriana raggruppata attorno a Otto Strasser attualmente a Praga. L'ing. Formis, in un piccolo albergo isolato a 30 Km. dalla città di Praga, cercava, fin dal novembre scorso, la solitudine e s'interessava di apparecchi radio.

Gli assassini percorrevano da una quindicina di giorni la regione. Due di essi passarono la notte del delitto in compagnia della vittima mentre un terzo scalava la finestra della camera del Formis a mezza di una corda. Un inserviente dell'albergo, accorso al rumore delle detonazioni, fu tenuto a bada dagli assassini, i quali fuggirono poi in automobile, dopo aver lanciata una bomba nella stanza del delitto. Soltanto al mattino l'inserviente avvertiva la gendarmeria.

Gli assassini hanno varcato la frontiera ceco-tedesca presso Décin ieri verso le 4 del mattino. Essi erano in automobile ma al momento di passare il confine trovarono la barriera chiusa; discesi dalla vettura l'abbandonarono sulla strada e, superata la barriera, si dettero alla fuga nel territorio tedesco. Alcune ore dopo uno sconosciuto, munito di una delega firmata «Hans Muller», si presentò alla barriera a prendere possesso dell'automobile che i doganieri consegnarono senza difficoltà.

I giornali, commentando il delitto stigmatizzano severamente e condannano gli autori dell'assassinio, avversari politici della vittima, ed affermano che il Formis, scienziato specializzato della marconigrafia, è stato soppresso perchè a conoscenza di molti segreti interessanti i mezzi tecnici dello esercito tedesco.

## L'intensa rigidità del freddo negli Stati Uniti

### Centottanta morti - Il terrore si propaga fra le popolazioni per la travolgente piena del Missisipi

**New York, 25**

Il numero dei morti negli Stati Uniti in seguito alle tempeste di neve, al freddo intenso ed alle inondazioni, si eleva ora a 180 persone, compresi 25 annegati nella piena del Mississipi.

La città è ricoperta di uno strato di neve di oltre quattro centimetri. La temperatura si è nuovamente abbassata. Nella sola New York, nelle ultime sei ore, 12 persone sono morte di freddo. Le tempeste di neve mantengono sempre la medesima violenza dappertutto. Soltanto una volta da 50 anni a questa parte si sono avute simili condizioni atmosferiche ed il terrore si propaga fra le popolazioni degli Stati del Sud dove il Mississipi continua a crescere. Un migliaio di abitanti sono aggrappati ai tetti mentre il fiume in piena porta via tutto ed ogni sforzo per soccorrere i disgraziati è finora riuscito vano.

## Il ritorno di Lloyd George alla vita politica

**Londra, 25**

Nella riunione dei capi del partito liberale presieduta da Sir Herbert Samuel è stata fatta una cordialissima accoglienza alla campagna iniziata da Lloyd George. Sopratutto l'assemblea ha notato con soddisfazione che Lloyd Giorge aveva messo come caposaldo delle sue proposte la riduzione delle barriere nel commercio internazionale, ciò che, secondo il parere del partito liberale, era la principale causa della persistente disoccupazione.

## I misteri dei naufragi

### Una nuova sciagura di mare colpisce la Compagnia proprietaria del "Morrow Castle,,

#### La collisione fra un postale americano e un piroscafo norvegese - Quindici morti, 22 mancanti e 116 salvati

**New York, 25**

Il piroscafo postale americano «Mohawk», avente a bordo 107 uomini di equipaggio e 53 passeggeri, diretto all'Havana ed al Messico, ha avuto questa notte, al largo della costa della New Jersey, una collisione col piroscafo norvegese «Talisman». Il «Talisman» riportava danni non gravi mentre il «Mohawk», con una larga falla, si è arenato sulla spiaggia di Seagirt. Il piroscafo norvegese ha subito messo in mare le proprie imbarcazioni per il salvataggio dell'equipaggio e dei passeggieri. Anche il piroscafo «Limon» è accorso sul posto per prestare aiuto.

Secondo dispacci radio ricevuti dalla stazione di Saint Johan (Nuova Brunswich) e provenienti dalle navi accorse in soccorso del vapore; due marinai sono periti schiacciati durante la collisione, 116 persone, fra equipaggio e passeggieri, sono state raccolte dai vari canotti di salvataggio. Di uno solo di questi non si hanno notizie; dovrebbe portare 45 persone compreso il capitano del piroscafo e si dovrebbe trovare parecchie miglia al largo di Spriu glake nella Nuova Jersey. Si spera tuttavia che i naufraghi di questo canotto sieno stati raccolti da qualcuno dei vapori accorsi. Tra questi, il vapore «Schampriand» è giunto con un passeggero e 21 membri dell'equipaggio del piroscafo naufragato. Parecchi dei superstiti hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale essendo esposti ai rigori del tempo.

Il vapore «Algonquin» ha annunciato di avere raccolto 37 passeggeri e 58 membri dell'equipaggio, come pure cinque delle dieci imbarcazioni messe in mare dal piroscafo stesso.

La causa di questa collisione tra il «Mohawk» e il «Talisman» rimane un vero mistero perchè la notte era chiara e il «Talisman», che è molto meno veloce del «Mohawk», aveva lasciato New York un'ora dopo quest'ultimo.

Il «Mohawk» giace su un fianco a sei miglia dalla costa e la acqua continua a penetrare nello interno della nave dalla falla prodottasi in seguito alla collisione.

La città della costa più vicina al luogo del disastro è Seagirt, situata a qualche miglio da Asbury Park, dove avvenne quasi 5 mesi fa il grave disastro del «Morrow Castle», appartenente alla medesima compagnia del «Mohawk». Il «Mohawk», che è un vapore nuovissimo di 5897 tonnellate ed è costato 2 milioni di dollari, effettuava il suo primo viaggio a destinazione di Vera Cruz nel Messico e pare che sostituisse l'«Avana» incagliatosi recentemente sugli scogli al largo della costa della Florida.

Giunge notizia, a notte, da Capo May (Nova Jersey), che due idrovolanti in servizio di guardiacoste, annunciano di avere scorto 5 cadaveri nell'Oceano a sud est di Mantoloking e 4 imbarcazioni di salvataggio vuote a sud di Seagirt. Inoltre 9 cadaveri di passeggeri e membri dell'equipaggio del «Mohawk» sono stati recuperati finora. Il bilancio del disastro è dunque presentemente di 15 morti, 22 mancanti e 116 salvati. I membri dell'equipaggio del «Talisman» sbarcati a New York affermano che nessun superstite del «Mohawk» si trovava a bordo del «Talisman». *(Radio Stefani).*

## A Londra ha fortuna

### la politica "della cintura verde,,

**Londra, 25**

Il Consiglio della contea di Londra, retto da una amministrazione laburista ha stabilito di consacrare nei tre prossimi anni una somma di 3 milioni di sterline all'acquisto, alla periferia della capitale, di vaste zone libere che serviranno alla ricreazione dei londinesi.

Questa politica «della cintura verde» ha raccolto viva simpatia tra la popolazione.

# Come iniziò la sua fortuna il più noto mercante di cannoni

## I primi sottomarini turchi - Un Sultano che temeva i complotti sott'acqua

**Istambul, 25**

La Marina turca si è arricchita di una nuova unità: un sottomarino costruito a Cadice per conto della Germania e che la Germania non aveva potuto poi ritirare.

I giornali, dandone l'annuncio, ricordano la storia dei primi sottomarini turchi. Si era allora sotto il regno di Abdul Hamid nel 1887. Due anni prima vi era stato un forte allarme sulla frontiera della Tessaglia dove era stato necessario inviare, in pieno inverno, dei rinforzi all'esercito di Ahmed Tyoub pascià incaricato di sorvegliare la frontiera. I trasporti si erano effettuati per via di mare e si era potuto così constatare, non senza una grande amarezza, quanto si era avuto torto di lasciare decadere la marina che si era trovata praticamente incapace di proteggere gli invii di truppe. Si era allora proceduto in gran fretta all'acquisto di navi specialmente torpediniere.

Basilio Zaharoff che non era allora nè sir ne gran croce dell'ordine dell'Impero Britannico giunse in Turchia. In seguito a complicati intrighi di palazzo e all'intervento di influenze occulte, giunse ad ottenere l'ordinazione di due sottomarini «Nordenfeld» di 160 tonnellate ciascuno e di metri 30.500 di lunghezza. Essi furono battezzati «Abdul Hamid» e «Abdul Aziz». I biografi del famoso mercante di cannoni informano che quello fu l'inizio della sua fortuna. Fatto sta che appena i due «Nordenfeld» arrivarono ad Istambul ci si affrettò a confinarli in fondo al «Corno d'oro» avendo il Sultano manifestata una forte antipatia per quelle navi. In quel momento la Marina era molto sorvegliata: il Sultano ne aveva motivo per la ribellione della flotta contro il suo predecessore Abdul Aziz ed in particolare non poteva vedere di buon occhio dei sottomarini nei quali era impossibile collocare delle spie nel caso che andassero a complottare a 10 o a 20 metri sotto la superficie.

L'«Abdul Hamid» e «Abdul Aziz» non fecero mai una sola immersione e nel 1908, dopo proclamata la costituzione, le due costose navi, abbandonate ed arrugginite, non erano più buone che ad essere vendute come ferro vecchio.

# IN BREVE

## ESTERO

**Il tesoro** spagnolo non può sostenere la spesa di 500 milioni di pesetas per acquistare l'eccedenza del mercato del grano, ha dichiarato alla Camera il Ministro dell'Agricoltura.

**Trenta milioni** di dollari sono stati ancora acquistati in Europa per essere spediti negli S. U.

**Il credito** di 4880 milioni di dollari destinati a dare impiego a 3 milioni e mezzo di disoccupati degli S. U. mediante lavori pubblici è stato approvato dalla Camera dei rappresentanti con 428 voti favorevoli e 78 contrari.

**La nave da guerra** inglese «Renown», che aveva avuto collisione con la «Hood» è arrivata a Gibilterra ed è stata immessa nel bacino di carenaggio; poco dopo è arrivata la «Hood».

**A scopo militare** il governo inglese ha acquistato un'altra estensione di territorio sulla costa occidentale dell'isola di Singapore a poche miglia dalla città per costruirvi opere di difesa in aggiunta a quelle del monte Fabor.

**Millecinquecento** opere d'arte, oggetti artistici preziosi del Museo del Palazzo Imperiale della Città Proibita di Pekina sono depositate a Shiangai e saranno trasportate a Londra su nave da guerra inglese per l'esposizione d'arte cinese che si terrà al Durlington di Londra in novembre.

**I doni di nozze** ricevuti dai Duchi di Kent sono stati ammirati nella pubblica esposizione da quasi 100 mila persone. Cinque mila sterline così ricavate andranno in beneficenza. I Duchi partiranno oggi per Southampton e di qui in crocera verso l'India occidentale.

## INTERNO

**Il Maresciallo Balbo,** Governatore della Libia, proveniente da Gat Ubari e Murzuk è giunto, ieri nel pomeriggio, a Bengasi.

**Per il Mausoleo** del costruendo tempio di Cetteo a Pescara che conterrà i resti mortali della madre di Gabriele d'Annunzio, l'Accademia d'Italia ha deliberato di destinare un contributo incaricando della realizzazione del Mausoleo l'accademico Cesare Bazzani.

## Un prestito interno emesso in Germania

**Berlino, 25**

Fra le più importanti deliberazioni prese ieri dal Consiglio dei Ministri del Reich è la riduzione del saggio di interesse dal 6 al 4 e mezzo per cento di tre miliardi di obbligazioni fondiarie. Un altro importante provvedimento di carattere finanziario è stato preso con la emissione di un prestito di 500 milioni di marchi per l'esecuzione di lavori destinati a combattere la disoccupazione. Il prestito sarà emesso al corso di 98,25 presso la Federazione delle Casse di risparmio con l'interesse del 4 e mezzo per cento ammortizzabile al 2 per cento all'anno.

## Strage di indiani fatta dalla malaria

**Colombo, 25**

Il numero dei morti per l'epidemia di malaria nel solo distretto di Kegalla si eleva ora a 2000 di cui 1473 bambini. La siccità aumenta ancora l'orrore della situazione e ben presto sarà necessario procurare acqua alla popolazione.



# LA VITA SPORTIVA

PUGILATO

## Due vittorie udinesi nelle eliminatorie campionati V.a Zona

**Trieste, 21**

Questa sera, dinnanzi a una scelta cornice di pubblico, si sono svolti al Gruppo rionale fascista «Mario Trevisan» i primi turni eliminatorii per i campionati di boxe della V.a Zona. Tutti gli incontri hanno avuto fasi emozionanti ed hanno riscosso gli applausi del pubblico. Ecco i risultati:

*Pesi medio-leggeri*, semifinali: Zivcovich (Fiume) b. Fabbris (Pola) ai punti; Scarobot (Trieste) b. *Pozzo (Udine)* ai punti.

*Pesi medi*, semifinali: Cumar (Gorizia) b. Cottar (Trieste) ai punti.

*Pesi medio-massimi*, semifinali: Rocco (Pola) b. *Zuliani (Udine)* ai punti; Musina (Gorizia) b. Scheri (Trieste) ai punti.

*Pesi leggeri*, incontri di finale: *Monti (Udine)* b. De Angelis (Trieste) per k. o. alla prima ripresa; *Monti (Udine)* b. Cunzari ai punti.

Domani si svolgeranno gli incontri di finale.

SCHERMA

## Il campionato nazionale per gli ufficiali della Milizia

**Roma, 25** *(per telefono)*

Il 28 corrente avrà inizio a Roma il campionato nazionale di scherma per ufficiali della Milizia. In questi giorni presso i Comandi dei quattro Raggruppamenti della Milizia e le isole hanno avuto luogo le eliminatorie per le tre armi, fioretto, spada e sciabola, e per le due categorie, seniores e juniores. I primi classificati di ciascuna arma nella proporzione di due per la categoria seniores e uno per la categoria juniores, appartenenti ai Comandi suddetti, affluiranno a Roma nel giorno di 27. Si avrà un complesso di 54 schermidori. Al termine della competizione usciranno, nella serata che avrà luogo il 1. febbraio, i nuovi campioni della Milizia per l'anno XIII.

## Il campionato nazionale di sci

per giovani fascisti sarà disputato ad Ortisei dal 3 al 5 febbraio per la disputa del Trofeo del Brennero detenuto dal Comando Federale di Aosta.

ATTI UFFICIALI

## Federazione Italiana Gioco Calcio

**Direttorio Divisioni Superiori**

Dal Comunicato diramato dal Direttorio Divisioni Superiori riportiamo:

*Omologazione gare del 17, 19, 20 gennaio.* — Si lasciano in sospeso le omologazioni delle gare: Udinese-Trento, Bagnolese-Alcamo in attesa del parere tecnico del C. I. T. A. per reclamo avanzato dal Trento e dall'Alcamo. In base ai rapporti degli arbitri sono stati omologati tutti gli altri risultati della serie A, B e I divisione.

*Direttorio Quinta Zona*, campionato di seconda divisione: Gare del 20 1. 1935 — In base ai referti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti gare: Pro Gorizia-Udinese 1 a 1; Latisana-Triestina 0 a 2.

Gare del 27. 1. 1935 — Domenica 27 corr. avranno luogo le seguenti gare: a Trieste (campo Montebello): Triestina-Udinese, ore 14.30 - a Latisana: Latisana-Pordenone, ore 14.30. Resta sospesa la gara Pro Gorizia-Monfalcone.

*Punizioni* — In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari: giuocatori espulsi dal campo: si squalifica a tutto il 30 corr. il giocatore Bisiani Giordano della Triestina. Giocatori non espulsi dal campo: si ammoniscono i seguenti giocatori: Stua Mario della Ponziana, Mauro Severino del Latisana.

Attività della Sezione Propaganda - Comitato locale di Udine — Affiliazione Società: si dà atto della regolare affiliazione al Comitato a margine delle seguenti società: S.S. Caporiacco, O.N.D. Pro Feletto, F.G.C. Povoletto, O.N.D. Basiliano, OND Martignacco, A.S. Giovinezza, OND Pozzuolo, F.G.C. Talmassons, OND San Giorgio di Nogaro, AC. Edera Udinese, OND. Credito Assicurazioni di Udine, OND. Campoformido, OND. Pradamano, OND. Passons, FGC. Pasian di Prato, OND. Remanzacco, OND. Grions del Torre, A.C. Cividalese, OND. Nogaredo di Prato, OND. Rivignano, OND. Tarcento.

**Comitato di Pordenone**

Comunicato ufficiale n. 11 di venerdì 25 gennaio XIII.

*Inizio Campionati.* — Domenica 3 febbraio p. v. avrà inizio il Campionato Misto di questo Comitato. Risultano pertanto inscritte le seguenti Società: O.N.D. Pordenone, O. N. D. Borgomeduna, F.G.C. Cordenons, OND. Porcia, FGC. Vigonovo, AC. Sacile, FGC. Spilimbergo, FGC. Casarsa, FGC. Valvasone, OND. Spilimbergo, FGC. Aviano, OND. Maniago, AC. S. Leonardo e OND. S. Quirino.

Entro martedì 29 corr. dovrà essere rimesso a questa Segreteria il deposito cauzionale di lire 50 se a contanti o di lire 100 se con effetto, senza del quale non si terrà conto dell'iscrizione. Nel contempo si pregano le Società che non l'avessero ancora fatto, a provvedere al ritiro de cartellini in vendita presso questa Segreteria al prezzo di lire 1 per i liberi e di lire 0.50 per i F.G.C.

*Trasferimento sede.* — Si avverte che la Sede del Comitato è stata trasferita dalla Casa del Fascio all'Albergo Toffolon, piazzale XX Settembre, e rimarrà aperta nei giorni di martedì e sabato di ogni settimana dalle ore 20 in poi.

## L'Udinese a Treviso

Per l'ultima partita del girone d'andata i bianco-neri giocheranno dunque la carta decisiva sul munitissimo campo di Treviso. Stillare un pronostico su questo confronto nel quale è in gioco appunto il primato del girone, è alquanto azzardato; comunque siamo certi che i compagni di Bellotto, scenderanno nella città del Sile con il fermo proposito di ben figurare e profonderanno nella aspra contesa ogni energia. L'Udinese giocherà nella seguente formazione: Tonello; Bellotto (cap.) e Piccoli; Dal Pont, Rancilio e Petrozzi; Feresson, Costa, Bresin, Chizzo e Cossio. Riserva: De Jesu.

La squadra, accompagnata dal cav. Cantarutti, partirà questa sera alle 19.30.

## Numerose richieste per assistere all'incontro Treviso - Udinese

Il Dopolavoro Aziende di Credito ed Assicurazioni comunica, che solamente 10 posti sono ancora disponibili nelle due corriere che domenica porteranno i sostenitori bianco-neri a Treviso. Pertanto, date le molte richieste gli organizzatori sono venuti nella determinazione di organizzare una terza corriera la cui partenza avverrà dal Bar Savio (Piazza XX Settembre) alle ore 11.15. Il prezzo dei biglietti di passaggio è di lire 16.

## I cadetti a Trieste

Anche i cadetti come è noto giocheranno fuori sede e precisamente nella città di San Giusto ove si misureranno con la squadra di rincalzo della triestina. La carta favorisce gli ospitanti, ma i bianco-neri, forti dei successi di questa ultima partita, si presentano quasi parimente quotati per la vittoria.

L'Udinese B prenderà il campo

## Grions - Cividale

*(Campo «M. Bianchi» Remanzacco)*

L'incontro valevole pel campionato dei liberi, che doveva effettuarsi sul terreno di Povoletto, si svolgerà invece a Remanzacco sul campo «Michele Bianchi» gentilmente concesso. Questa partita mette alle prese la capeggiatrice del Girone alla squadra dei grigi del Grions che in queste ultime domeniche ha colto dei brillanti successi.

Il Grions giocherà nella seguente formazione: Comar; Naliato o De Paoli; Gabaglio, Gomboso e Vicario; Pagnutti, Cecutti, D'Andrea, Florit e Lanfrit. L'incontro avrà inizio alle ore 14.30.

TIRO ALLA FUNE

## Gare di domani per Giovani Fascisti

Le annunciate gare di tiro alla fune per Giovani fascisti avranno luogo domani sul campo sportivo «Riccardo di Giusto» in via Caserme Nuove. Il Comitato organizzatore avverte che le squadre devono trovarsi già pronte alle ore 14. Gli accompagnatori delle squadre concorrenti sono tenuti a presentare alla giuria i documenti comprovanti l'identità dei Giovani fascisti, e cioè la tessera munita di fotografia o la carta d'identità.

# NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

# DAL PORDENONESE

## PORDENONE

### Conferenze

**Beethoven**

Alla Casa del Fascio, l'universitario fascista Gastone Chiodi ha parlato l'altra sera dinanzi ad un pubblico numeroso su di un argomento interessante: «Il musicista del dolore: Lodovico von Beethoven». Il camerata Chiodi ha iniziato il suo dire trattando della vita martoriata ed angustiata da mille mali — fra cui principale la sordità — del grande musicista, quindi ha passato in rassegna tutte le sue opere, analizzandone qualcuna e dando modo al pubblico di gustare qualche brano di musica della «Eroica» e dell'«Egton». Ha terminato la sua conferenza che in certi punti ha commosso l'uditorio, riferendo della morte del Grande, avvenuta nella più squallida miseria, durante una notte di tempesto. Molti applausi hanno ripagato, alla fine, la bella conferenza.

**Il Gran Consiglio del Fascismo**

Giovedì 31 corrente, alle ore 20.30 alla Casa del Fascio, l'universitario Dino Pasini, terrà una pubblica conferenza sul seguente argomento: «Il Gran Consiglio del Fascismo».

**Avviso ai fanti**

Si avvertono tutti i fanti in congedo che il segretario della Sezione si troverà in sede (Caffè Licinio) domani dalle 10 alle 11.30 per l'esazione delle quote tessera anno 1935.

**Lezioni di tedesco**

Ricordiamo a tutti i partecipanti alle lezioni di tedesco che esse avranno luogo come al solito, ogni martedì, alla Casa del Fascio.

**Atto di onestà**

Segnaliamo un atto di onestà compiuto dal custode del Teatro Licinio, Giuseppe De Carli che, rinvenuto l'altro giorno in terra, in platea, un ben fornito portafoglio, provvedeva a farlo avere al legittimo proprietario.

**La gita sciatoria di domani**

Rammentiamo agli sciatori ed alle sciatrici del gruppo «Sciatori Monte Cavallo» ed ai dopolavoristi che domani avrà luogo la gita domenicale sciatoria al Piano del Cansiglio con le autocorriere del garage «Italia» (fratelli Puppin). Le iscrizioni alla gita vengono ricevute presso lo stesso garage.

**Il corso aspiranti arbitri**

Questa sera, come annunciato, alle ore 21, prima lezione del corso aspiranti arbitri. Riunione presso l'albergo Toffolon.

**Recita al don Bosco**

Domani, nel teatrino dell'Oratorio avrà luogo la recita del dramma di mons. Giuseppe Ellero «Il miracolo dell'amore» che la brava filodrammatica dell'oratorio stesso darà in omaggio alle signore patronesse del Collegio.

**Avventuretta quasi umoristica**

Nel fresco mattino di qualche giorno fa un concittadino si recava con un compagno, per certi suoi affari, a Sacile, concedendosi in un albergo rinomato per la sua cucina, un succulento pranzetto, annaffiato con generoso e abbondante vino, insieme a conoscenti ed amici. Saputo da questi, che la graziosa ed ospitale cittadina offriva vino buono anche in tutti gli altri ritrovi, iniziò col compagno le degustazioni che piacevolmente ripeteva, anche per i confronti che ne traeva col vino di casa propria. Giunta la sera, ecco i due amici in viaggio di ritorno pedalando con vigoria, sia per l'ardore che li animava, come pel frescolino che li pungeva in faccia. Senonchè all'uscita della città, in un punto meno illuminato della via, due tutori dell'ordine li fermano e li dichiarano in contravvenzione perchè sprovvisti di fanale: 10.10 per ciascuno. Il concittadino, punto sul vivo protesta tanto vivacemente quanto inutilmente decidendosi alfine a sborsare le 10 lire. In quanto ai 10 centesimi, non ne volle sapere. I due vigili, diverititi, li lasciavano partire. Il nostro brontolando, pedalava velocemente, quando prima di giungere a Fontanafredda gli si presentava fulminea una occasione che credette buona per prendersi una clamorosa rivincita. Incontrati due pacifici ciclisti che ritornavano alle loro case, di cui uno era sprovvisto di fanale, balzò di sella, ed intimò loro l'alt. I due, colti di sorpresa, si fermarono, chiedendo cosa si volesse da loro. «— Siete in contravvenzione, perchè uno di voi è senza fanale, e dovete pagare lire 10 e 10». I due fermati arricciano un poco il naso e si avvicinano ad un paracarro per appoggiarvi le biciclette; il concittadino burlone, intuisce la imminente sonora partita e inforca a precipizio la bicicletta, seguito dal compagno, parte come un lampo, per porre la possibile maggiore distanza dai due. Questi però vogliono vederci chiaro, e ritornando sul loro percorso inseguono e raggiungono i due nella piazza di Fontanafredda. Ormai al concittadino comincia a sbollire l'entusiasmo; si affanna a giustificare il proprio operato «— Come ho pagato io la multa, è anche giusto che la paghiate voi». E mostra la ricevuta della contravvenzione: ecco il documento che persuade i due di avere a che fare con uno che ha ben mangiato e ben bevuto e desistono perciò da ogni bellicoso proposito. Il nostro eroe, sempre seguito dal compagno, muto come un pesce, riprende a pedalare rabbiosamente, voltandosi ogni tanto per accertarsi di non essere nuovamente inseguito. Il cuoricino cessava di battere solo all'apparire delle prime luci della nativa Pordenone. Trovatosi sul tardi con gli amici nella Trattoria «Con» narra a tinta vivace l'avventura, cellando sullo scherzo giocato ai due ciclisti. Un altro lieto brindisi, poi a letto. Il mattino fresco e limpido avrebbe fatto considerare forse sotto un aspetto meno eroicomico l'avventuretta umoristica.

**Ballo**

Domani al teatro «Roma» avrà luogo una festa da ballo nel pomeriggio che proseguirà anche in serata con una scelta orchestra cittadina.

**Stato Civile**

Movimento dello Stato Civile dal 18 al 24 gennaio: Nati maschi 2, femmine 7, totale 9. — Pubblicazioni di matrimonio: Battiston Giovanni con Babuin Salute; Scolaro Virginio con Favaro Irma. — Matrimoni: Baletti Antonio con Zava Luisa; Russolo Dante con Borean Genoveffa; Dortolin Gervasio con Sartor Carmela; Sguardo Cesare con Rossi Giovanni; Martin Angelo con Pilot Carmela; Turbian Massimiliano con Fustellini Teresa. — Morti: Bigatton Vincenzo fu Osvaldo di anni 74; Zanet Clementino fu Gioachino di anni 88; Tomat Caterina di Enrico di anni 1; Tamai Caterina fu Antonio di anni 81; Endrigo Giuseppe fu Giovanni di anni 69.

## PRATA DI PORDENONE

### Nell'Opera Balilla

E' cominciato il corso di caposquadra balilla frequentato da 15 organizzati sotto la direzione del locale comandante dei reparti giovanili, che è anche l'istruttore.

Il tesseramento procede sempre con ritmo crescente e ha già segnato un notevole progresso in confronto dell'anno decorso. Al capoluogo si è quasi raggiunta la totalità degli iscritti in rapporto agli alunni frequentanti le varie classi. I seguenti insegnanti, da tempo, hanno raggiunto il 100 per cento: Nicolò Mogavero, Paolina Cappellotto e Lina Pujatti.

**Visita del Direttore didattico**

Abbiamo avuto la presenza del Direttore didattico di Pasiano di Pordenone, Antonio Marcella, per la visita alle scuole del Capoluogo. Il funzionario è rimasto molto soddisfatto dell'andamento delle nostre scuole ed ha avuto parole di lode per insegnanti ed alcuni specialmente per quanto riguarda l'iscrizione dei bambini all'O.N.B.

**Il campo sportivo**

Per il costante interessamento del Segretario del Fascio, camerata Vittorio Cereser e del Podestà cav. Emanuele Salice, il campo sportivo di questo Comune sarà ben presto un fatto compiuto. Il terreno necessario è stato offerto dal Comune e un'altra porzione, occorrente pe un'ampiezza maggiore e più comoda del campo è stata ceduta dal concittadino Giovanni Gasparini. I lavori s'inizieranno in questi giorni.

Il Segretario del Fascio, nel mentre ringrazia il Podestà e il sig. Gasparini per l'offerta, prega le famiglie più abbienti del Comune di volere gentilmente inviare a turno un carro con buoi per il trasporto della terra. In tal modo tutto il paese ancora una volta avrà contribuito ad un'opera di bene per l'incremento delle attività fasciste.

## S. QUIRINO

### La Giornata del Giovane Fascista

Domani, organizzata dal locale F. G. C., avrà luogo la giornata del Giovane Fascista con manifestazioni e gare sportive, alle quali parteciperanno numerose squadre.

**Per l'asilo infantile**

Venerdì alle 14.30 ha avuto luogo in municipio una riunione presieduta dal Podestà, per studiare varii argomenti inerenti alla prossima istituzione dell'asilo infantile.

## SACILE

### Concerto benefico

Nel salone Ruffo, si è svolto l'altra sera il concerto promosso dall'E. O. A. a beneficio del refettorio popolare. Pubblico molto numeroso fra il quale le autorità e ufficiali del presidio.

Il pianista m.o Musso ha saputo riaffermare la propria sensibilità musicale meritandosi vivi applausi. Ha figurato egregiamente anche la violinista, signa Luisa Cinti che, accompagnata al pianoforte dal m.o Giuseppe Pizzutelli, ha eseguito, applaudita, l'Ave Maria e «Au Printemps» di Schubert e il concerto per violino di Rieding.

**La morte di un Giovane Fascista**

L'altra sera verso le ore 18 cessava di vivere il Giovane fascista Giovanni Vicenzotti di Campagnola iscritto da oltre due anni al nostro Fascio Giovanile.

Le esequie dello scomparso avranno luogo oggi e vi parteciperà una numerosa rappresentanza del Fascio Giovanile.

**Veglia veneziana**

Questa sera avrà luogo, alle 21, nel teatro Zancanaro, l'attesa «Veglia veneziana». Le adesioni per questo veglione sono pervenute numerosissime al comitato organizzatore e tutti i palchi sono già stati venduti. Riuscirà di certo una bella serata e ciò sarà il meritato premio per gli organizzatori che tanto hanno fatto per la riuscita della veglia.

**Corsa campestre**

Domani nel pomeriggio, avrà luogo la terza corsa campestre che il comando del Fascio Giovanile ha organizzato nell'anno XIII. Alla gara parteciperanno soltanto i corridori che meglio hanno figurato nelle due edizioni precedenti. La gara che si correrà su di un percorso di chilometri 4 circa, avrà per fine di selezionare i migliori rappresentanti del nostro Fascio Giovanile che parteciperanno anche alla gara che avrà luogo prossimamente a Udine per il campionato provinciale.

## POLCENIGO

### Nell'Artigianato

**Maestri artigiani**

Giacomo Toffolo intagliatore e Zano in Angelo ebanista sono stati nominati in seguito a concorso, maestri artigiani con facoltà all'insegnamento nelle Scuole Professionali. Ai bravi artigiani rallegramenti.

**Assistenza**

Per rendere più agevole l'assistenza che la Segreteria dell'Artigianato offre a tutti i suoi organizzati, il Fiduciario di questo Comune, G. Batta Boz è a disposizione di tutti coloro che per motivi qualsiasi non potessero recarsi a Sacile dove un apposito funzionario si recherà il quarto giovedì di ogni mese per esplicare quell'assistenza gratuita in tutti i rami di cui ogni artigiano potrà usufruire.

**L'elenco delle aziende**

Per visione degli interessati, nel l'Albo di questo Municipio è esposto in pubblicazione per la durata di 15 giorni l'elenco delle aziende artigiane per l'anno 1933.

## FRISANCO

### Benefica festa di bimbi

Nell'ampia sala sede dell'O. N. Dopolavoro, è stata elargita ai Balilla e Piccole Italiane di questo Comune la Befana fascista. Festa gioiosa, piena di commozione e allegria, nella quale ben 249 pacchi, ricchi d'indumenti ed oggetti utili, furono distribuiti. A completamento è stato svolto un indovinato programma di cori e saggi ginnici, eseguiti dai piccoli organizzati stessi. Ha parlato il Commissario straordinario del Fascio. Con le autorità locali presenziarono le Ispettrice di zona del Fascio femminile e la quasi totalità dei cittadini. Per il felice esito della festa vada un ringraziamento a tutti coloro che vi cooperarono ed in special modo al corpo insegnante.

# La solidarietà che lenisce ogni bisogno

## L'assistenza invernale

*Ferve l'opera assistenziale in tutta la Provincia. Diamo oggi altri elenchi di offerte e notizie di provvidenze fasciste per il popolo.*

**Ad AMARO** nella sede del Fascio è stato distribuito il granoturco del Duce alle famiglie indigenti. Ha premesso brevi parole il presidente del Comitato assistenziale rilevando le provvidenze fasciste per il popolo. Attualmente il numero delle famiglie assistite raggiunge la quarantina. I beneficati, riconoscenti, si sono offerti di prestarsi per i lavori di sistemazione del campo sportivo e della colonia elioterapica — da effettuarsi in prima vera.

**A BUTTRIO**, in memoria del prof. don Luigi Miconi Pievano di Buttrio sono pervenute le seguenti offerte all'E. O. A. del Comune: Lavaroni geom. Augusto lire 10; Durì Vincenzo 10; De Marco cav. Umberto 10; Bertogna Angelo, Scrosoppi Aderbale, Roncali Attilio, De Marco Annibale, Dreosi Giuseppe, Durì Ermenegildo, Minen Olivo, Vidoni Aurelio lire 5; De Paoli Antonio, De Cecco Antonio, Asolli Gino lire 2. L'Ente beneficato sentitamente ringrazia.

**A CANEVA DI SACILE** funziona la refezione scolastica somministrata a 102 alunni del Comune. Hanno devoluto alle opere assistenziali in memoria di Pietro Pagotto: Annibale e Maria Borsetti lire 50; Luigia Battistuzzi ved. Chiaradia lire 25; Maria e Livia Battistuzzi, per la somministrazione della refezione ad un alunno povero per tutto il periodo invernale lire 15; Luigia Battistuzzi ved. Chiaradia ha versato lire 15 pure per la colazione ad un alunno povero in memoria del marito maestro Eugenio Chiaradia.

**A CAMPOFORMIDO** dall'inizio dell'assistenza ad oggi sono stati distribuite dall'aeroporto Donazzi ben 3100 razioni di minestra e pane. Il Comitato rivolge, a nome di tutti i beneficati il più sentito atto di riconoscenza al Comandante nonchè a tutti gli ufficiali e sottufficiali del campo e non può dimenticare l'opera che indefessamente esplicano in modo speciale il maggiore Bisogno ed il maresciallo Piotti.

**A LATISANA** a Capodanno per ogni indigente sono stati distribuiti kg. 1,30 di carne di prima qualità e kg. 1,30 di pasta e col 10 gennaio ha avuto inizio l'assistenza invernale e ad ogni persona sono consegnati giornalmente gr. 400 di farina, gr. 100 di fagioli e gr. 25 di sale. In totale sono distribuite 301 razioni al giorno; la distribuzione è fatta alla sede del Fascio dal presidente del Comitato di assistenza sig. Fernando Benvenuti, Segretario del Fascio, Presta servizio un avanguardista coadiuvato da un vigile urbano.

Anche a Pertegada funziona regolarmente il sottocomitato assistenziale di cui è presidente il camerata Ferruccio Sellenati. La distribuzione di 117 razioni è a beneficio dei disagiati di Pertegada, Bevazzana, Picchi e Lignano (Pineta). Presso le Scuole elementari ogni giorno è distribuita la refezione scolastica a 185 bambini. L'incarico è affidato al presidente dell'Opera Balilla coadiuvato dalla Segretaria del Fascio femminile, dalla fiduciaria delle Piccole italiane, da signore e signorine del Fascio femminile da quello di massaie e da un gruppo di giovani italiane.

**A MANIAGO** in memoria della madre Selva Locatello Ernesta, Giacomo Locatello fu Callisto ha versato lire 50 all'E.O.A.

**A OVARO** per onorare la memoria di Caterina Valle vedova del maestro Gubian, hanno offerto alle opere assistenziali della Congregazione di Carità: famiglia Gubian-Brovedan lire 100; Maria e Girolamo Moro 50; famiglie: Luigi Gottardis, cav. Aldo Colledan, Valle ed Andrea, Micoli di Luint, fratelli Martinis e Rabey Gio. Batta di Gio. Batta lire 10 ciascuna; Antonio Toppan, rag. Melchiorre Sartogo, cav. Orviedo Fabbro, Luigi Cimenti, Giovanni Agarinis, Romano Gusetti, Romano Lepre, Tommaso Puicher, famiglia Pittini, Domenico Palma-Veronis, famiglia D'Aloisio Candotti Antonio lire 5 ciascuno; Silvio Del Fabro, Luigi De Crignis, Mario Masieri, Arturo Giorgio, Leonardo Cattarinussi, Luigi Bulfon, Nutti Colman e Faustino Rovis lire 2 ciascuno; Nicolò Gottardis lire 1; Giovanni Marin e Vriz Riccardo lire 0,50 ciascuno.

**A PONTEBBA** è stata inaugurata la refezione scolastica in favore di 120 organizzati della O. N. B. alunni delle locali scuole. All'inaugurazione sono intervenute le autorità locali. Le cucine sono tenute dalle Suore Orsoline con ordine e pulizia. Le molte venture sarà inaugurata la refezione a favore di 40 alunni nella frazione di Studena Alta in modo da portare quest'anno il numero dei beneficati a ben 170.

**A PORDENONE** il dott. Ernesto Cassetti ha devoluto lire 100 alle opere assistenziali.

**A POZZUOLO** si è iniziata la distribuzione della minestra e del pane ai disagiati del Comune. Alla preparazione della minestra sono addette le Suore dell'Asilo. Sono giornalmente distribuite circa 200 razioni.

**A S. QUIRINO** è giunto da Udine un grosso autotreno, che ha rifornito il magazzino del Comitato E. O. A. di venti quintali di granoturco quale contributo della Federazione per il mese di gennaio, suscitando la gratitudine della popolazione che vede ognora più quale e quante iniziative compiono le istituzioni del Regime per il popolo.

— Nel magazzino del Comitato E.O.A. è stata fatta la distribuzione di farina agli assistiti per la terza decade di gennaio.

**A REMANZACCO** in memoria del camerata Antenore Angeli, la famiglia Giovanni Sirch di Udine ha versato al Comitato Opere Assistenziali lire 20; il cav. Riccardo Gaggia ha versato lire 20; l'amministrazione della Cooperativa di Consumo di Ziracco ha versato lire 100.

**A S. VITO AL TAGL.** hanno offerto: Giuseppe Derigo granone kg. 15; Angelo Benvenuto granone kg. 10; Antonio Del Mei di Ligugnana fagioli kg. 5. Borgo Moro: Giovanni Alborghetti granone kg. 200 e lire 100 e legna q.li 10; famiglia nob. Zuccheri granone q.li 15 e lire 500; avv. Lodovico Franceschinis lire 10; Luigi Concina, un paio di dalmine per bimbo di dalle; sorelle Coccolo lire 5; Aldo Sinigaglia, pannocchie q.li 1, patate q.li 1 e legna quintali 20; sorelle Bragadin lire 15; Nello Vianello lire 10; De Vittor Gio. Batta lire 5; Giovanni Corradini lire 10; Giuseppe Bro[illegible] granone kg. 5; Giuseppe Carbonera kg. 50 di granone; Natale Valori lire 20; Giuseppe Toffanetti 5; fratelli Bertolo granone kg. 20; Gio. Batta Bertolo granone kg. 40; Luigi Fogolin granone kg. 50; Raimondo Bossi granone kg. 20; dott. Italo Gondila lire 25; Maria Salvador ved. Albini lire 5; Giuseppe Mior fagioli kg. 10 e q.li legna 1; Angelo Pasut granone kg. 50; Giovanni Callegari lire 15; fratelli Civran patate kg. 50; fratelli Nadalin pane kg. 10; Pietro Poli lire 2, sorelle Fogolin lire 2; Maria Leschiutta Secco lire 15; Giovanni Zannier granone kg. 100, patate kg. 100 e lire 25; cav. Andrea Pascatti lire 100; Vendramin Giovanni lire 5; Tullio Frisacco lire 2; Maria e Felice Sinigaglia granone kg. 150; Teresa Zamparo lire 3; Maria Camerin lire 5; Giuseppe Bertolo lire 5; prof. Ernesto Zinetti lire 10; Pietro Trevisan lire 10; Decio Valle lire 10; Negozio Albini indumenti. — Nella frazione di Casabianca: fratelli Finos fu Antonio granone kg. 10; Angelo Favot fu Giuseppe fagioli kg. 4; Giosuè Rovere granone kg 5; Rossi Luigi patate kg. 4; Ferdinando Rovere fagioli kg. 1; Dionisio Marcon granone kg. 10; Valentino Marcon legna kg. 25; Finos Gioacchino legna kg. 35; Giacinto Pivetta fagioli kg. 4; Davide Marcon granone kg. 20; Patrizio Marcon granone kg. 20; Isidoro Favot fu Pietro legna kg. 50; Antonio Marcon legna kg. 30; Erminio Stefanutti legna kg. 100; Alessandro Muzzin fagioli kg. 5; Pietro Tinicolo granone kg. 10; Del Rizzo Mariano granone kg 15; Fizzato Antonio fagioli kg. 3; Castellarin Grazia fagioli kg. 8; Iacuzzi Pietro granone kg. 10; Diasutti Giuseppe granone kg. 5; Rosa Pietro fagioli kg. 5; Mior Giuseppe patate kg. 8; Marcon Sante granoturco kg. 15; Pivetta Amalia granoturco kg. 50; Benvenuto Giuseppe granone kg. 45; Mior Daniele patate kg. 20; Nadalin Isaia lire 5.

**A S. MARIA LA LONGA** hanno devoluto all'Assistenza, in memoria di Emma Rubini ved. Marzetti: Giulia Capsoni de Rimoldi-Marcotti lire 250; Silvia e Ferdinando di Colloredo Mels lire 10; nob. Antonio Vintani 10; col. nob. Ippolito Vintani 10; Olivo Malisani 5.

**A TARCENTO** al Comitato Comunale E.O.A. sono pervenute le seguenti nuove offerte: Maestra Smitarello di Sedilis lire 10; signorina Rina Pasianotto nel primo anniversario della morte di Guglielmo Bernardis 20; De Monte Ottavio 50; Gilda Benedetti 20; Giacomo Tomada 5; magg. cav. Guido Farinetti 1100; la Federazione dei Fasci di Combattimento ha fatto pervenire lire 2200, oltre a q.li 10 di riso e 4 di granone. — Nuove sottoscrizioni mensili e per sei mesi: Arnaldo Birri lire 10; Attilio Marin 20; dr. Aligi Cossio 20; Giuseppe Troiano 5; Osiride Secco 5; ing. Giulio TentNori 20; ing. Carlo Comini 5; Angelo Villa 5; Lometto Ezio 5; rag. Mario De Leidi 10; Arturo De Monte 20; Giacomo Cossa 5; Ottavio Moretti 5; Volpe Pietro Maparin 10; Amadio Zurin 5; Raffaele Schneider 8, oltre ad un quintale di patate.

**A TRIVIGNANO UDINESE** è stata istituita una cucina per la distribuzione dei ranci del popolo. Sono distribuite giornalmente 90 razioni composte di minestra calda e gr. 150 di pane. L'istituzione ha trovato grato accoglimento sia tra i beneficiati che nella popolazione. Si è iniziata anche, sotto la direzione del presidente del Patronato Scolastico e con il concorso finanziario del Patronato e dell'E. O. A. la refezione scolastica che funzina da quattro anni. Ne beneficiano circa novanta bambini. La refezione consiste di una abbondante e sana minestra e pane. Alla distribuzione disimpegnano il servizio a turno le Giovani italiane.

# DAL CIVIDALESE

## CIVIDALE

### Per gli organizzati dell'Opera Balilla

Gli Avanguardisti sono comandati a trovarsi domani alle ore 9.30 alla Palestra dell'Opera Naz. Balilla. Abito borghese.

— I Balilla Moschettieri sono comandati a trovarsi domani alle ore 9,45 alla Casa del Littorio. Abito borghese.

— Gli organizzati non frequentanti scuole sono invitati a voler ritirare presso il Comitato dell'O. N. B. il tesserino per poter assistere alla proiezione cinematografica domenicale.

### Tesseramento nel Dopolavoro

Tutti gli iscritti che non hanno rinnovato la tessera O. N. D. sono tenuti a presentarsi alla Casa del Littorio per il versamento della tessera anno XIII.

Senza tale tessera non saranno concesse le agevolazioni accordate ai dopolavoristi.

### Rinnovazione licenze di esercizi

Il Podestà ha pubblicato un avviso con cui fa obbligo a tutti gli interessati a presentare, se non ancora fatto, all'Ufficio comunale di ragioneria le licenze di pubblico esercizio, e dei giuochi leciti, con una marca da bollo da lire 6 per ciascuna licenza, indipendentemente dal pagamento della tassa di concessione governativa, per la quale è stata accordata la proroga a tutto il 28 febbraio. Tali licenze devono essere trasmesse alla Questura, che le ha richieste, entro il 31 corrente.

### Carnevale

Domani, nella sala del Littorio, l'O. N. D. terrà un trattenimento danzante per i soli soci. Non sarà concesso l'ingresso a coloro che non sono in regola con la tessera dell'anno XIII.

## PREMARIACCO

### La partenza del Segretario Comunale

Dopo due anni di gradita e utile permanenza nel nostro Comune, il Segretario rag. Mario Baroni ci lascia per trasferirsi a Povoletto. A porgere il saluto al partente ieri sera è convenuta numerosa schiera di amici da tutte le frazioni del Comune, insieme alle autorità locali. Il Podestà a nome di tutti ha rivolto il saluto al rag. Baroni, ricordando la sua benefica opera svolta a pro dell'Amministrazione Comunale e gli ha consegnato una medaglia d'oro a ricordo degli amici e di Premariacco.

Il Podestà ha dato quindi il benvenuto al Segretario di Buttrio che, preceduto da ottima fama, assume servizio in qualità di incaricato in sostituzione del rag. Baroni.

## MOIMACCO

### Cipressi

Generale cordoglio ha destato la morte del benemerito concittadino Riva Pietro fu Leonardo cui oggi saranno tributate solenni onoranze funebri.

# S. VITO AL TAGLIAMENTO

### Cinema del Dopolavoro

Questa sera alle 21 e domani alle 16 e alle 21 nella sala del Littorio sarà proiettato il film «Baroud», di carattere coloniale. Precederà film Luce e terminerà un corto metraggio sonoro.

### Carnevale

Domani, tanto nella sala Vittoria a S. Vito che in quella Perissinotto a Savorgnano avranno luogo le consuete feste da ballo.

### Acqua bollente sul torace

Ha riportato scottature di primo e di secondo grado al torace per essersi accidentalmente rovesciato un catino contenente acqua bollente, Giuseppe Gregoris fu Gregorio di anni 62, medicato dal dott. Mario Stufferi è stato giudicato guaribile in giorni 10.

### Si ustiona alla bocca per un esperimento chimico

Ricci Feruccio di anni 20 da Morsano al Tagliamento ieri mentre faceva una esercitazione chimica presso il Caseificio Scuola Provinciale di S. Vito, aspirava con una pipetta dell'acido solforico. Avendo riportato delle ustioni alla lingua ed alla mucosa buccolare, dovette ricorrere dal dottor Mario Stufferi il quale lo ha medicato giudicandolo guaribile in giorni 8.

## MORSANO AL TAGLIAMENTO

### Una pregevole pubblicazione

Ci è segnalata una pubblicazione del camerata com. Umberto Fant, attualmente a Zara, figlio del nostro Segretario Comunale. E' un libro: «Noi e la Francia» che tratta delle relazioni italo-francesi nel periodo dal 1848 ad oggi e contiene un importante capitolo dedicato alle questioni di attualità tra le due Nazioni. Il libro del camerata Fant — volontario di guerra, legionario fiumano, autore di vari studi d'indole politica e più volte premiato quale scrittore militare — ha suscitato in vari giornali favorevoli giudizi.

## CASARSA

### Corsa campestre per Giovani Fascisti

Indetta dal Comandante del locale Fascio Giovanile di Combattimento domani gli inscritti al F. G. C. locale, sarà effettuata una corsa campestre per eliminatoria su percorso di due chilometri. Partenza dal Campo sportivo alle ore 14.

# LATISANA

### La nuova sede del Fascio

(T.) — Dopo laboriose trattative e grazie al vivo interessamento del Segretario Federale — a quale tutti i fascisti latisanesi sono riconoscenti — e mercè l'appoggio della Cassa di Risparmio di Udine, proprietaria del fabbricato, in questi giorni la sede del Fascio si è trasferita nel palazzo dell'ex Banca Depositi e Prestiti, al termine di piazza Roma e le cui facciate guardano via Roma e via Vittorio Emanuele. Era da molto tempo che Latisana sentiva la necessità di una sede fascista nuova, decorosa, capace di ospitare tutte le organizzazioni del Partito, e oggi finalmente, dopo il più vivo interessamento del Segretario del Fascio anche questo è un fatto compiuto.

Il nuovo edificio — composto, oltre che dal piano terreno, da due piani con stanze alte e spaziose munite di ogni arredamento, come l'esigenza moderna richiede — ha 2 entrate: una dalla via Roma (ingresso principale), e l'altra da via Vittorio Emanuele, tutte e due con porte in ferro battuto. Oltre l'ingresso principale si presenta un atrio e a destra di questo un corridoio al termine del quale una scala a chiocciola porta al primo piano, che però è destinato ad uso privato. A sinistra del corridoio sono due stanze. Nella prima è allogato l'archivio e nell'altra le sedi del Fascio Giovanile e del Gruppo Sportivo. Da questa stanza si passa in una sala ampia che spazia sino all'ingresso di via Vittorio Emanuele e che sembra destinata al Dopolavoro. Dall'atrio attraverso una bella invetriata si accede pure ad una gradinata spaziosa costruita in cemento che conduce al primo piano. Qui si presenta per prima la sala delle riunioni grandissima, bene areggiata; in fondo, a sinistra, gli uffici del Segretario del Fascio, della Delegazione dei Commercianti e del Comitato dell'Opera Balilla. Al secondo piano, l'ambulatorio dell'Opera Balilla, l'Ufficio Piccole e Giovani Italiane e Fascio femminile.

Nel grandioso fabbricato, fornito anche di moderni termosifoni, hanno potuto prender posto così comodamente tutte le locali organizzazioni del Regime. Di ciò va gratitudine al Segretario del Fascio e sopratutto al Segretario Federale che tanto si è interessato a questo problema portandolo a conclusione.

### Agli artiglieri

Il capo gruppo della Sezione Artiglieri in congedo avverte che nei giorni 10, 11 e 12 maggio avrà luogo a Firenze il terzo raduno degli artiglieri. Per l'occasione il Comitato Fiorentino ha preparato un vastissimo programma che comprende: Visita e gite nei dintorni; facilitazioni per assistere alla prima del «Ballo in maschera» al Politeama Fiorentino; partita di calcio in costume; messa al campo e diversi riti fascisti. Tutti gli artiglieri della Sezione di Latisana per partecipare al raduno devono essere in regola col tesseramento 1935.

Per informazioni e altri schiarimenti rivolgersi presso il comandante Daniele Picotti, in Piazza Roma.

### Tè benefico

Il Comitato Maternità ed Infanzia organizza anche quest'anno un tè benefico che avrà luogo nel pomeriggio di sabato 9 febbraio al Politeama Odeon.

### Al Cinema

Stasera e domani alle ore 16.15 e 20.30 al Politeama Odeon sarà proiettato il film Metro «Catene» con Norma Shearer e Fredic March.

### Latisana - Pordenone

La coraggiosa partita sostenuta contro la Triestina e sfortunatamente perduta non ha per nulla scosso il morale degli azzurri che domani si presenteranno di nuovo davanti al loro pubblico per sostenere un'altra partita interessante. Saranno graditissimi ospiti i nero-verdi del Pordenone i quali non avendo ancora ottenuto nessun punteggio favorevole scenderanno a Latisana animati da fieri propositi e forse anche per giocare uno scherzo di cattivo genere ai sostenitori locali come appunto è successo nella passata stagione. Come si ricorderà essi con un gioco altruista hanno potuto strappare una vittoria e smorzare tutte le buone speranze degli azzurri reduci vittoriosi della partita col Sacile. Nel girone d'andata il Latisana uscì dal campo dei nero-verdi vittorioso per 3 a 0 ed in base dunque a questo risultato la vittoria dovrebbe essere ad appannaggio degli uomini di Venier. Però il Latisana deve stare in guardia perchè sul calcio ogni sorpresa è regolare e perciò devono sin dall'inizio gettarsi nella lotta con ardore e ottenere una brillante vittoria tanto necessaria pel miglioramento di classifica.

Il Latisana scenderà in campo nella seguente formazione: Marzani; Ambrosio e Mauro: Fabbris, Zaccolo I. e Venier (cap.): Castellarin, Marin, D'Agostini, Del Negro e Missera.

## MORTEGLIANO

### Nel Comune

Con decreto di S. E. il Prefetto è stato nominato commissario prefettizio per il nostro Comune l'ing. Chiarandini Francesco in sostituzione del commissario dott. Cesare Presacco.

## COSEANO

### Carnevale

Domani, nella sala dell'Albergo Centrale, seconda festa danzante. Orchestra di Basiliano.

# PALMANOVA

## I premi della lotteria

La lotteria, attraente per numero di premi, indetta dal locale comitato dell'O.N.B. che doveva estrarsi il 6 gennaio è stata rinvia ta al 24 maggio. Il prezzo di ciascuna cartella è di lire 1 e può essere acquistata presso tutti i negozi in Palmanova e tutti i comitati comunali dell'O.N.B.

I premi sono: 1. premio: Motocicletta marca «Diana»; 2. apparecchio Radio «Voce del Padrone» con scala parlante; 3. salotto completo con cuscini; 4. macchina da cucire marca «Singer»; 5. cucina economica marca «Becchi»; 6. bicicletta da uomo; 7. id. id. da donna; 8. elegante servizio da toeletta; salvo eventuali aggiunti che saranno resi noti al pubblico 5 giorni prima dell'estrazione.

I numeri estratti e proclamati vincitori saranno resi noti al pubblico per i residenti fuor comune mediante comunicati sul «Popolo del Friuli».

Le cartelle vincenti dovranno essere presentate al Comitato comunale dell'O. N. B. entra 15 giorni successivi a quello della estrazione.

## Ferito da uno scoppio

E' stato ricoverato all'ospedale il giovane Calligaris Romano fu Antonio, da Sottoselva. Egli, intento raccoglieva della legna in un campo di un suo zio in quel di Tapogliano, smuoveva inavvertitamente una bomba residuata della guerra, che all'urto scoppiava asportando al disgraziato la mano destra e producendogli varie ferite lacero contuse alla faccia, al fianco destro, ai femori ed alla tibia destra. Il sanitario si è riservato la prognosi.

## Palmanova - Pordenone (domani campo Littorio)

Senza dubbio la partita che sarà disputata domani al campo del Littorio riuscirà particolarmente interessante.

Ad entrambi le contendenti necessitano i due punti in palio al fine di consolidare il rispettivo posto in classifica che attualmente non è ben tenuto nè da l'una nè dall'altra. Formulare un pronostico risce molto difficile perchè se da una parte militano a vantaggio del Pordenone l'esperienza di anni di campionato e la forza realizzatrice del proprio settore attaccante il Palmanova può contare sul fattore campo che in ogni partita rappresenta vantaggio notevole. Bisogna ricordare che sul proprio campo i palmarini hanno sempre disputato le loro migliori partite e che nel campionato in corso sono state necessarie squadre della forza dell'Udinese e della Fiumana, per riuscire ad espugnarlo. Quindi il compito dei pordenonesi non è semplice.

Senza dubbio la squadra di Pordenone è migliore del Palmanova ma tuttavia, ripetiamo, la posta in palio non è perduta a priori della squadra locale.

Domenica a Campo Moretti non si giocherà e vogliamo sperare che gli udinesi riprendano l'abitudine di venir ad incitare la squadra della fortezza, per la quale essi hanno dimostrato sempre una larga simpatia e che considerano quasi come la «Figlioccia», diamo loro, che sono sempre ospiti graditissimi, fin d'ora il benvenuto.

Il Palmanova scenderà in campo in questa formazione:

Bearzi; Cargnello e Puppin o Piani Cesare; Bonin, Bonino e Camarau; Fegar, Desinan, Piani Livio, Baldassi e Buiat.

# S. MARIA LA LONGA

## Ai Dopolavoristi

Il Dopolavoro Provinciale di Udine indice ed organizza per il 3 febbraio a Udine il IV Campionato provinciale di corsa campestre. La partecipazione alla gara è libera a quanti sono muniti della tessera dell'O. N. Dopolavoro per l'anno XIII.

# S. GIORGIO DI NOGARO

## Corso per ufficiali in congedo

Con domenica scorsa ancho a San Giorgio si è iniziato il corso degli ufficiali in congedo. Alle lezioni che sono impartite con zelante diligenza e competenza dal primo capitano Romani del locale comando di Presidio, partecipano gli ufficiali di San Giorgio, di Marano Lagunare e Porpetto in numero di ventisei. Le lezioni sono tenute la domenica dalle ore 10 alle 11.30 nella caserma del Deposito del 151 Regg. fanteria «Sassari» e al giovedì dalle ore 18 alle ore 19 in una sala del municipio.

## Ruoli in pubblicazione

Il Podestà ha pubblicato l'avviso che il ruolo delle imposte e tasse comunali per l'anno 1935 resta depositato per otto giorni presso lo Ufficio di segreteria a disposizione del pubblico che vi possa aver interesse. Contro il medesimo, reso esecutivo dalla R. Prefettura, non sono ammessi ricorsi altro che per iscrizioni indebite o per errori materiali.

## Veglia del mare

Ad iniziativa dei marinai in congedo, è stato organizzato per questa sera un veglione verde-mare. La cura con la quale è stato preparato lascia prevedere che la sua riuscita sarà immancabile. Dame e cavalieri hanno già pronti costumi e tolette per l'occasione scendendo in gara per ricevere il premio fissato dal comitato direttivo, alla figurina la più intonata alla festa. Sappiamo che sono stati invitati al veglione, oltre alle famiglie distinte locali, anche i componenti le sezioni marinai in congedo dei paesi limitrofi i quali hanno dato la loro entusiastica adesione.

## Gara di calcio

Domani alle ore 14.30, nel campo del littorio comunale avrà luogo l'atteso incontro tra l' undici di San Giorgio di Nogaro e la forte squadra di Pozzuolo del Friuli. La partità sarà molto interessante per il fatto che dall'esito di essa dipende se i sangiorgini potranno conseguire il primato del girone. Si prevede molto concorso di pubblico anche di paesi limitrofi.

# CERVIGNANO

## Pallacanestro

Domani nel pomeriggio sul campo di gioco dell'edificio scolastico di via Roma avrà luogo un interessante incontro di pallacanestro valevole ai fini del campionato di seconda divisione, tra la squadra di questo Fascio Giovanile di Combattimento e quella del Dopolavoro « Solvaj » di Monfalcone. La partita è vivamente attesa per la valentia delle due squadre avversarie. L'ingresso al campo di gioco è libero.

# CAMPOFORMIDO

## Nell' Opera Balilla

E' stato nominato presidente del Comitato Comunale dell'O.N. Balilla il camerata Giovanni Zuliani (che già è stato segretario del Fascio negli anni 1923-26) in luogo del camerata Rizieri dimessosi per motivi di salute.

Come da disposizioni della presidenza prov. il dott. Vincenzo Tabacco in questi giorni ha preso accordi con il nostro presidente per un corso di igiene e pronto soccorso per esami a capo squadra, mentre la signorina Di Brazzà terrà un corso di puericoltura. Per la loro abnegazione e la pronta adesione il Segretario del Fascio e il Podestà rivolgono loro elogio.

# FELETTO UMBERTO

## Nel Dopolavoro

Con recente provvedimento, è stato nominato vice presidente della locale sezione del Dopolavoro il camerata Dino Feruglio, il quale ha già ricevuto le consegno dal vice presidente precedente.

## Trattenimento dopolavoristico

Per domani sera, nella sala Apollo il Dopolavoro ha indetto un trattenimento danzante. Sono invitati gli iscritti al Dopolavoro.

# SPILIMBERGO

## Rapporto del Segretario Federale

L'Ispettorato di Zona comunica: domenica 27 corr. alle ore 11 presso la Casa del Fascio, nella sala delle adunate, il Segretario Federale terrà rapporto ai Segretari ed ai Direttori dei Fasci di Combattimento dipendenti da questo Ispettorato. E' prescritta la divisa fascista.

## La fiamma ai premilitari

### Il programma della manifestazione

Come già annunciato domani sarà consegnata la fiamma al IV Battaglione Premilitari da parte dei Fasci di Combattimento della Zona. Ecco il programma della cerimonia: ore 9: ammassamento delle forze nel cortile delle Scuole; 9.30: arrivo dei Gerarchi della Provincia nel Palazzo del Comune; 10: benedizione e consegna della Fiamma; 10.30: sfilamento dei reparti davanti alle Gerarchie.

## Ai Fascisti

Tutti i fascisti sono tenuti a trovarsi alle ore 9 di domani nel cortile delle Scuole. Tenuta: divisa prescritta con decorazioni, (per quelli che mancano della divisa è obbligatoria la Camicia nera).

## Chiusura dei negozi

Il delegato mandamentale dei commercianti avverte che i negozi rimarranno chiusi per tutta la giornata di domani 27.

## Trattenimento danzante

La vicepresidenza della locale seziono dell' O. N. D. organizza per questa sera la terza vegita per i dopolavoristi e le loro famiglie, nelle sale dell'albergo Michielini. Orchestra: «La giovanissima».

## Cinema

Domani dalle 16 in poi al cinema Artini, il superfilm «Cantico dei Cantici» con Marlene Drietich. Precederà filme Luce.

# TRAVESIO

## Il nuovo presidente della Latteria

Nella ricorrenza del 41.o anniversario della fondazione della Società Operaia di Toppo i soci, riunitisi nella vasta sala hanno eletto a nuovo presidente il socio Francesco Todero in sostituzione del defunto Attilio Galafassi, la cui opera è stata sagace ed intelligente; non meno sagace ed intelligente sarà certamente del nuovo presidente per parecchi anni esperto operaio nelle lontane Americhe e che ora gode la stima e la benevolenza di tutto il paese.

Dopo la riunione, con in testa la vecchia bandiera della Società e con la musica è sfilato un corteo fino al monumento per rendere omaggio ai Caduti.

# CODROIPO

## La consegna delle fiamme ai battaglioni premilitari

Domani domenica alle 10.30 avrà luogo la consegna delle fiamme ai Battaglioni Premilitari che hanno sede di Comando a Codroipo e che si intitoleranno ai Martiri fascisti Edgardo Beltrame e Giuseppe Gentile.

La significativa cerimonia si svolgerà alla presenza di alte autorità nella Piazza Vittorio Emanuele III, od in caso di cattivo tempo, nella Palestra scolastica.

## Recita pro Befana fascista

Giovedì sera nella sala del Ricreatorio, alla presenza di folto pubblico ha avuto luogo lo spettacolo offerto dall'Ass. «Silvio Pellico» di Codroipo a beneficio della Befana Fascista. La serata si è aperta con la serenata di Schubert ed il concerto in la minore di Vivaldi eseguiti dal pianista Marco De Marco e dal violinista Borsatti Riccardo. Alla parte musicale ha seguito il dramma di Flangini «La voce dell'amore» sostenuto dai filodrammatici dell'Ass. «Silvio Pellico». Sia la parte orchestrale, come la recita sono state seguite attentamente dall'uditorio che ha applaudito. Dobbiamo ringraziare l'Ass.ne «Silvio Pellico» per il bel atto eseguito a favore dell'opera benefica.

## Funebri Fabris

Dopo brevissima malattia a tarda età si è spento l'altra mattina Luigi Fabris nativo di Bertiolo. I funerali seguiti nel pomeriggio di giovedì, sono riusciti imponenti per larga partecipazione di persone non solo da Codroipo, ma anche di Bertiolo, ed altre località. Dall'abitazione dell'estinto in Piazza Vittorio Emanuele III, si è formato il corteo preceduto dal clero, dalle corone di fiori, dalla Banda di Bertiolo, della quale il Fabris fu fondatore, sostenitore e, per parecchi anni maestro. Alla famiglia, condoglianze.

* * *

In memoria di Luigi Fabris hanno versato: all' Asilo Infantile: famiglia Fabris lire 25; Del Negro Giovanni, 10; Emilio Rossi e famiglia di Pozzo, 5; don Ermenegildo Celledoni Bertiolo, 5; Angelo Tomasini, 5; Renato Venuti 5; offerte varie lire 31 — Alla Congregazione di Carità: famiglia Fabris lire 25; Giuseppe Borsatti, 5; Roberto Zoratto 5; Pietro Miani 5; ditta fratelli Savoia, 10; Luigia Mariutti di Rivolto, 10; Galdino Bernardis 5; Cesare Forte 5; fratelli Vicentini di Camino 5; offerte varie lire 10.

## Cinema Vittoria

Questa sera alle ore 21 inaugurazione del nuovo impianto sonoro con il film «Madame Butterfly». Domani gli spettacoli si svolgeranno ininterrottamente dalle 14 in poi.

## Danze

Domani nella frazione di Pozzo, avrà luogo la seconda festa danzante; orchestra «La giovanissima» di Martignacco.

# GEMONA

## Incarico al Console Liuzzi per l'insegnamento di materie militari nelle Scuole Medie

Il Comando della Divisione di Fanteria «Monte Nero» ha incaricato il console Alberto Liuzzi comandante la 55.a Legione Alpina, dell'insegnamento delle materie militari per il terzo anno di corso nelle scuole secondarie e medie.

## Nomina nel comitato della Mostra artigiana

A presidente del Comitato finanziario per l'organizzazione della prossima Mostra friulana dell'Artigianato, è stato nominato il camerata cav. Ugo Armellini.

# PAGNACCO

## Un delitto in America

Giorni fa a Buenos Aires è rimasta vittima di un tragico destino la signora Angelina Chinivasi sposata Di Luch da Zampis di Pagnacco. La Chinivasi era andata ad abitare colà otto anni or sono assieme al marito, il quale disimpegnava da molto tempo le funzioni di macchinista sui tram della città, alle dipendenze della Ditta Anglo-Argentina. Il Di Luch ebbe modo di conoscere là, Antonio Carusso, calabrese il quale era impiegato come guardia di tramvia con la stessa ditta. Il Caruso alcun tempo dopo conobbe ancho la moglie del Di Luch, della quale si innamorava. La donna venuta a conoscenza di ciò avvertiva il marito, il quale lo credeva uno scherzo, perchè non sembrava possibile che un amico avesse un cuore così generoso. La donna stanca delle continue seccature del suo persecutore, il quale abitava nello stesso palazzo ma in diverso appartamento, era stata costretta a denunciare il fatto all'autorità di pubblica sicurezza che cercò di convincere il Carusso a smetterla. Ma la passione divampava e qualche tempo dopo, il Carusso, incontrata l'Angelina la seguiva malgrado ella cercasse di rifugiarsi in casa, e, di nuovo respinto, sparava un colpo di rivoltella contro la sventurata, uccidendola e ferendosi poi nell'atto disordinato.

Alle famiglie Di Luch e Chinivasi sentite condoglianze.

# LA VITA CITTADINA

## FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

### Convocazione del Direttorio Federale

**Il Direttorio Federale è convocato per oggi alle ore 17.**

### Opera Nazionale Balilla

### Nomine

Con deliberazione in data 21 gennaio la Presidenza Provinciale ha nominato: il dott. Attilio Pegolo presidente del comitato comunale di Caneva di Sacile; Ermete Prestetto, presidente del comitato comunale di Ravascletto.

### II.a Legione Milizia DICAT

### Istruzione premilitare

Domani, alle ore 9, si presenteranno presso la sede, per la consueta, istruzione, le Camicie Nere premilitari delle classi 1914-15-16. Uniforme ordinaria.

### Conferenze alla Casa del Littorio

## Lo Stato Corporativo

Ai premilitari ed ai giovani fascisti adunati giovedì sera nel salone della Casa del Littorio per udire la parola del magg. Baduel il quale ha ricordato — come ieri abbiamo riferito — i fasti della aviazione in guerra, ha parlato pure il camerata dott. Giuseppe Coschiutti, direttore della Cassa Malattie addetti al Commercio.

Tema: «Lo Stato Corporativo». Forma piana, accessibile, dell'esposizione, il dott. Ceschiutti ha illustrato le provvidenze fasciste a favore dei lavoratori Sono di ieri le provvidenze per avviare al lavoro intere categorie di disoccupati; provvidenze che tutto il mondo ammira e studia. Sono di questi giorni le riunioni delle prime Corporazioni che hanno trattato i problemi del latte, della seta e altri, indicando i mezzi per aiutare il risorgere delle industrie e il rifiorire dei commerci: questa è l'opera del Regime fascista che sta forgiando il nuovo Stato Corporativo oltre le categorie ed oltre le classi sociali.

Capitale e lavoro sotto l'egida dello Stato, in un'armonica disciplina di produzione e in una perfetta fusione d'intenti, riconoscono che in periodi di crisi mondiale i sacrifici devono essere sopportati da tutte le categorie di cittadini, riconoscono che solo lo interesse supremo della Nazione ha valore, che solo dal benessere collettivo ha origine un sano benessere individuale.

Questa nuova concezione economica che il Duce, senza precedenti o ricorsi storici, ha creato per il popolo italiano, è l'opera ciclopica di un rinnovamento che ammette diritti e doveri dei singoli nel presupposto dei diritti e doveri delle collettività partecipanti al lavoro e alla produzione.

«Mentre si stanno creando giorno per giorno i nuovi istituti della economia fascista dello Stato corporativo — conclude il camerata Ceschiutti — voi, giovani, fieri del vostro lavoro o del vostro studio, temprando il corpo alla preparazione delle armi, ricordate che il maggior orgoglio di ogni cittadino è quello di poter essere un buon soldato, la maggior gioia di ogni italiano di oggi deve essere quella di vivere in questa atmosfera eroica che il Duce ha creato. Siate degni dell'opera titanica del grande Capo che ci guida, imparate a vivere accettando ogni sacrificio, e siate degni di Coloro che sono morti per la Patria e per la Causa. Agli operai di Milano il Duce ha parlato dicendo come gli stesse a cuore una migliore esistenza delle classi lavoratrici più umili: nessuno come Lui è vicino al popolo che lavora e nessuno come Lui sa tenere fede alle promesse! A Noi!».

Il grido è ripetuto, promessa e voto.

## L'attività della Biblioteca

### Oltre ottomila opere nuove

Durante il 1934 vennero registrate ad inventario n. 8820 nuove opere che alla Biblioteca pervennero in seguito ad acquisto, o dono, o per diritto di stampa: un complesso di 10.000 volumi, in cui non sono però compresi i 3500 donati dalla signora Elena Amarli ved. Rovere, nè i 1500 del fondo Battistella. Tutti questi 15.000 volumi sono già stati catalogati e messi a disposizione dei lettori.

La considerevole disponibilità di opere di carattere storico-letterario, particolarmente nei riguardi del Friuli, fa sì che la Biblioteca può ora più agevolmente venire incontro alle richieste degli studiosi, che, specie se fuori sede, si fanno sempre più numerose. Nell'anno testè decorso le opere distribuite nelle sale di lettura, comprendendovi i manoscritti, sommarono a 10.000; quelle concesse a prestito raggiunsero il numero di 16.000.

In molti casi la Biblioteca, valendosi del beneficio della reciprocità di prestito accordatale con decreto ministeriale, ha fornito agli studiosi libri ottenuti da altre pubbliche biblioteche italiane. Servizio questo molto utile e che potrebbe conseguire un maggiore sviluppo, se l'ostacolo delle spese postali (a volte, trattandosi di opere rare, occorre sostenere le maggiori spese di assicurazione e riassicurazione) potesse, in parte almeno, venire eliminato. Circa il prestito a privati fuori dell'ambito del Comune di Udine, vige tuttora il vecchio Regolamento, che ne fa espresso divieto.

## Il nuovo comandante

### la tenenza dei Carabinieri

Ha preso possesso del suo ufficio, il nuovo comandante la tenenza dei Reali Carabinieri di Udine: ten. Angelo D'Amato, proveniente dalla tenenza di Dignano d'Istria. Il nostro cordiale benvenuto.

## L'attività sciatoria dei Giovani Fascisti

### Il campionato provinciale a Tarvisio sarà disputato il 24 febbraio

Il 24 febbraio prossimo in Tarvisio sarà disputato il campionato provinciale di sci per Giovani fascisti, dalla parte che sono aperti dalla e che comprenderà le seguenti prove: gara di fondo individuale con classifica anche di squadra. Le squadre saranno composte di tre concorrenti, più uno di riserva che dovrà essere indicato all'atto dell'iscrizione. - Gara di salto su trampolino Bernardinis. I concorrenti saranno raggruppati in due categorie, valligiani e non valligiani. Alla prima categoria appartengono tutti i Giovani fascisti iscritti ai Fasci dislocati nelle seguenti valli: Medio ed Alto Tagliamento; Degano; Fella; Canale e Resia. Alla prima categoria saranno inoltre ammessi i concorrenti che pur non risiedendo nelle località sopra citate ne facciano esplicita domanda. Percorso per i valligiani Km. 18, dislivello m. 500; percorso per i non valligiani Km. 10 dislivello m. 250.

La gara si svolgerà nella conca di Rutte con partenza ed arrivo al campo Udine. Ecco l'itinerario, unico: Rutte Piccolo — teleferiche — quota 809 — quota 822 — quota 891 — Breiner — quota 885 — Rutte Piccolo. (Km. 10, dislivello m. 250). Un giro per i non valligiani, doppio giro per i valligiani.

Ogni Fascio Giovanile potrà iscrivere un numero illimitato di concorrenti. I Giovani fascisti componenti le squadre prenderanno squadra per squadra il via a un minuto di distanza avendo poi libertà di andatura. Il tempo impiegato dalla squadra sarà dato dalla media dei tempi impiegati dai componenti la squadra. Sarà proclamato campione il concorrente (anche appartenente ad una squadra) che abbia effettuato il miglior tempo.

*Controlli:* tre controlli a vista uno a gettone.

*Rifornimenti:* presso i posti di controllo.

*Posti di soccorso:* saranno istituiti tre posti di soccorso uno dei quali alla base di Rutte comandanti da Ufficiali medici. Ogni posto di soccorso sarà dotato di una slitta. —

*Collegamenti:* stazioni radio due e telefono. Al posto di raccolta notizie di Rutte a mezzo di megafoni saranno date le notizie al pubblico.

*Squadra di rastrellamento:* partirà dopo l'ultimo concorrente e recherà al seguito una barella smontabile.

*Gara di salto:* ogni concorrente effettuerà tre salti dei quali il primo considerato di prova. La classifica si baserà sulla somma dei punti conseguiti nei due salti. Il limite di spinta per la gara di salto sarà obbligato. Classifica e norme secondo il regolamento della Federazione Italiana di Sci.

*Reclami:* eventuali reclami dovranno essere presentati dal ricorrente appena giunto al traguardo.

L'estrazione a sorte dei numeri di partenza sarà fatta alle ore 20.30 del 23 febbraio presso il Municipio di Tarvisio. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il mattino del 20 febbraio al Comando Federale di Udine. I nominativi dei concorrenti dovranno essere corredati dalla paternità, data di nascita, numero della tessera Anno XIII.

*Indennità dei concorrenti:* sarà controllata all'atto della partenza. —Giuria: Presidente: Segretario Federale Fumei; membri: Console generale Giovanni Bocchio; col. Giovanni Esposito comandante dell'8.o Regg. Alpini; magg. Arturo Barbieri comandante il Battaglione «Gemona»; on. dott. Antonino Volpe; rag. Rizzardi Segretario Provinciale F.I.S.I.

*Direzione delle gare:* console Alberto Liuzzi; Comandante in II.a dei Fasci Giovanili; tenente Carlo D'Alessandro; avv. Lino Rizzi: Addetto Federale Sportivo; C.M. Gaetano Vuerich; C.M. Giovanni Domeniz; Vittorio Adami comandante F.G.C. Tarvisio.

*Cronometristi:* Ugo Degani e Luigi Dal Dan.

*Servizio fotografico:* Guerrino Crapiz di Gemona.

*Comando di tappa:* C. M. Luigi Schio; centurione Umberto Pio.

## Sulla neve

### Itinerari di febbraio della Società Escursionisti

Numerosi ormai gli aderenti alle annunciate gite di domani. Oltre ai treni bianchi che avranno inizio non appena nevicherà a Tarvisio, la S.E.F. ha in programma le seguenti gite sciatorie in febbraio: Calalzo (Val d'Oten), Cortina d'Ampezzo (Passo Giau, Tre Croci), Villacco (Kanzel e Dobbrac) e Passo Rolle. In marzo: Rifugio Gilberti, Luico, Sappada (Val Sesis con discesa a Forni Avoltri). Passo Rolle e Cortina. In aprile: Marmolada, Rifugio Marinelli, Mataiur, Rifugio Gilberti (Sella Prevala). In maggio: Marmolada e Gross Klochner per Passo di Monte Croce Carnico.

Interessante sarà la gita di Villacco con torpedoni da gran turismo con partenza sabato 23 alle ore 20, arrivo a Villacco alle ore 23, gite sulla Kanzel e sul Dobtrac, partenza da Villacco domenica sera alle 20 con arrivo a Udine alle 23. Particolare interesse avranno le gite sul Gross Klochner, potendo arrivare in torpedone fino a metri 2400.

**Con una scure,** Basilio Taboga di Vicolo Silio, si è prodotto una ferita non grave alla mano sinistra.

**Lavorando all'incudine,** l'operaio Tarcisio Sdrigotti d'anni 21 da Zuliano, è rimasto colpito all'occhio destro da una scheggia metallica. All'Ospedale è stato giudicato guaribile in 7 giorni.

**Latte adulterato** — Leonardo Chiceo di via Feletto 52 e Maria Betto da Castellerio di Pagnacco, sono stati denunciati per aver rispettivamente posto in vendita latte annacquato e latte scremato.

**Retribuzione inferiore** a quella stabilita dal contratto di lavoro il barbiere Dino Gervasutti di viale Principe Umberto. assegnava settimanalmente a un dipendente. E' stato posto in contravvenzione.

**Altri quattro** derubati della bicicletta: Vittorio Gabai di via Ronchi, Giovanni Bortolin di via dell'Ancona, Lodovico Scarbolo da Remanzacco e Aldo Bascarutti di via Moggio.

**Sono stati formati** per misure di P. S., dagli agenti della Squadra Mobile: Giuseppe Sabbadini di anni 38 di via Tolmezzo 85 e Silvio Spizzo d'anni 24 di via Superiore.

**Carne suina** salsiccie, salami e lardo, per un valore di oltre 120 lire, è stata rubata l'altra notte nella cantina di Giovanni Biargiotti da Variano di Basiliano.



## Nell'Arma del Genio

### Corso post militare - Tesseramento

Domani alle 8,30, gli appartenenti alla Associazione dell'Arma del Genio, si troveranno all'angolo di via Cividale con via Edgardo Beltrame, per recarsi alla Caserma dell'11. Reggimento al corso post-militare.

Si avvertono i soci che non fossero al corrente col versamento della quota tessera (lire 12 per ufficiali e lire 6 per sottufficiali e soldati) dell'anno XIII, di effettuarlo presso i capi gruppo: Eugenio Iacolutti, via Tiberio Deciani 83 per Udine nord; Vittorio Agujaro, via Pracchiuso, Trattoria al Trombone, Udine est; Teodelindo Turco, via Pozzuolo 109, per Udine sud; Enrico Cutti, viale Venezia, per Udine ovest.

## Cronaca minima

**Il Ricovero di Nevea** è aperto e parzialmente approvvigionato da oggi a lunedì 4 febbraio. Il custode provvederà ad accompagnare alpinisti e sciatori al Rifugio Gilberti.

**La veglia del Moto Club** si svolgerà stasera al «Nazionale». Orchestra Raiser.

**Spaccando legna,** Maria Delfin d'anni 53 da Majano, è stata colpita all'occhio destro da una scheggia che le ha prodotto una ferita perforante con colasso dell'iride. E' stata accolta all'Ospedale guaribile in 20 giorni con prognosi riservata per l'organo visivo.

## La Messa per gli sciatori

Nella Chiesa centrale dell'Ospedale Civile, alle ore 5,20 è celebrata una Messa tutte le domeniche e feste di precetto per gli sciatori. Qualora venissero organizzati treni bianchi, partenti da Udine con orario anticipato, sarà data comunicazione agli interessati a tempo opportuno per mezzo della stampa, sia dell'orario quanto della Chiesa ove la S. Messa sarà celebrata.

# VITA SINDACALE

### Rapporto provinciale dei dirigenti sindacali lavoratori del commercio

*Domani alle ore 17.30 nel salone delle riunioni della Casa della Cooperazione (Viale Ledra) sarà tenuto il rapporto dei dirigenti sindacali dei lavoratori del commercio.*

*Interverranno al rapporto tutti i segretari dei Sindacati Provinciali ed i membri dei Direttorii. La Confederazione fascista lavoratori del Commercio, ha delegato a rappresentarla il comm. Guido Pasella.*

### Problemi delle latterie sociali

#### Il casaro ha mansioni di carattere puramente manuale

Giovedì mattina presso la segreteria provinciale dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione si è riunito il comitato provinciale delle latterie sociali eletto nel recente convegno della Cooperazione Friulana. Oltre ai presidenti delle principali latterie della Provincia erano pure presenti i rappresentanti dell'Unione degli Agricoltori, dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, della Cattedra Ambulante e del Consorzio Enti Agrari.

Dopo brevi parole di saluto il segretario provinciale dell'Ente ha spiegato ai convenuti i compiti assegnati al comitato provinciale delle latterie sociali in attesa che sia ufficialmente costituita l'Unione Provinciale di Categoria.

Il comitato provinciale ha quindi ampiamente trattato e discusso la questione della R. M. in Cat. C. 2 a carico dei casari. Alcuni articoli del patto di lavoro dei casari hanno dato luogo a diverse interpretazioni per cui i salari degli stessi, nell'anno decorso, sono stati tassati di R. M. In questi giorni però le due organizzazioni che hanno stipulato il contratto di lavoro hanno provveduto a specificare nettamente la posizione giuridica del casaro ed i compiti ad esso assegnati, dando allo stesso mansioni di carattere puramente manuale. Il Comitato prendendo atto di un tanto ha espresso il proprio parere circa le istruzioni da impartirsi tempestivamente alle latterie dipendenti.

Il Comitato ha quindi esaminato alcuni articoli dello statuto-tipo in corso di stipulazione ed ha dato direttive di carattere generale. Il Comitato infine ha deciso di soprassedere e discutere il nuovo patto Casari in attesa di conoscere in modo definitivo l'inquadramento sindacale di queste maestranze.

### Rassegna di attività nell'Unione agricoltori

Si è riunito giovedì, convocato dal Presidente, il Comitato direttivo dell'Unione prov. fascista Agricoltori, presenti: il presidente del Sindacato Prov. Proprietari ed Affittuari Conduttori, il Presidente del Sindacato Prov. Proprietari con terre affittate, il Presidente del Sindacato Prov. Proprietari ed Affittuari diretti coltivatori; aveva giustificato l'assenza il presidente del Sindacato provinciale dei dirigenti di aziende. Segretario il direttore dell'Unione.

Dopo alcune comunicazioni del Presidente, sono stati ricevuti singolarmente i Direttorii delle varie zone dell'Unione, i quali hanno riferito al Comitato sul lavoro svolto l'anno scorso e sul programma per l'anno XIII. Il Comitato ha preso atto delle esaurienti relazioni, compiacendosi per il lavoro costante e notevole di assistenza svolto in tutti i rami che interessano la nostra agricoltura.

# GIUSTIZIA

## In Tribunale

*Udienza del 25 gennaio.* - Presidente: dott. Orsi — Giudici: dott. Caneva e dott. Falchi — P. M. dott. Dell'Antonio — Cancelliere: Sandrini.

### Lattivendolo che si scagiona denunciando il derubato

Angelo Plusich d'anni 30 da Strassoldo, il 16 dicembre scorso, mentre attendeva il pagamento del latte venduto a Primo Franco, non avendo costui moneta spicciola, si sedeva presso al focolare, in attesa. Dopo poco, il Franco ritornava ed il Plusich se ne andava: senonchè, fatto appena un chilometro di strada si sentì afferrare alle spalle dal Franco, che l'aveva rincorso, ed invitare a restituire le cento lire rubate dal cassetto della credenza. Meraviglie e proteste del Plusich; insistenza decisa dell'altro; alla fine il primo, accondiscendeva alla richiesta del Franco e gli dava le 100 lire, ma più tardi si recava dai carabinieri denunciando d'essere stato vittima di un tiro birbone. Ma il «tiro birbone» lo denunciò anche il Franco ed il Plusich è stato allora denunciato per furto delle 100 lire e per calunnia avendo egli denunciato il Franco per estorsione.

Il Tribunale condanna il Plusich alla pena complessiva di anni due e mesi 4 di reclusione e lire 400 di multa; pena condonata per anni due e dell'intera multa. (Dif.: avv. on. Pisenti).

### Un trasporto abusivo

Antonio Cernetig d'anni 57 da Stregna, per aver trasportato nella propria abitazione e detenuto litri 0.300 di grappa di contrabbando, è stato punito con lire 15 di multa oltre al pagamento della tassa non pagata in lire 3. (Dif.: on. avv. Pisenti).

### Contrabbando di sigarette pietrine e saccarina

Simeone Di Lenardo d'anni 47 da Lusevera di Vedronza, boscaiolo, per aver detenuto 100 sigarette austriache, 48 pietrine focaie e 12 grammi di saccarina di origine estera senza ottemperare alle disposizioni di legge, è condannato alla pena complessiva di lire 771.60 di multa. (Dif.: avv. Bressani).

## In Pretura

*Udienza del 25 gennaio,* — Giudice: Pretore dott. Bina — P. M.: dott. Cevrini — Cancelliere: Mori.

### Incerti di caccia

Dante Pagnotta d'anni 40 e Marino Beltrame d'anni 33 da Pozzuolo del Friuli, il 13 agosto scorso se n'andavano a caccia nei pressi del paese. Giunti in un campo di proprietà dell'agricoltore Pietro Paolini, venivano da questi invitati ad allontanarsi perchè gli calpestavano l'erba spagna. I cacciatori, fos'anche per il tono vibrato del Paolini, che agitava in tono minaccioso una falce, gli spianarono contro il fucile intimandogli di star fermo e minacciandolo con la frase: «se tu non fossi un vecchio ti avremmo già messo a posto». I due cacciatori, per questa impensata avventura sono condannati ognuno a 15 giorni di reclusione col condono. (Dif.: avv. Tessitori).

### Intemperante

Luigi Zucco d'anni 41 da Cividale per ubriachezza molesta e ripugnante e per contravvenzione al foglio di via obbligatorio, con l'aggravante della recidiva specifica, è stato condannato a 7 mesi e 10 giorni di arresto.

### Un'avventura non cercata

Verso la metà del gennaio corrente, Danilo De Colle di Arturo di anni 20 di via Pradamano, scappava di casa in cerca di avventura Ritrovato poco lontano dagli agenti della Questura è stato rimpatriato con foglio di via obbligatorio. Alla locale R. Questura egli non si è presentato come era suo obbligo e perciò è stato punito con un mese di arresto.

* * *

Per aver, egli pure, contravvenuto al foglio di via obbligatorio rilasciatogli dalla Questura di Treviso, Fermo Annoni di anni 26 da Milano, è condannato a 2 mesi e 15 giorni di arresto.

### Le vincende commerciali di due coniugi intraprendenti

Nel settembre 1933, Carlo Kuemer di anni 36 da Trieste, troppo scaltro ed intraprendente, riusciva a farsi confezionare un vestito dalla ditta Achille Gaudio di Udine e a farsi consegnare delle cinghie per trasmissione dalla ditta Fortunato Caselli e della carta dalla ditta Masolini e C., complessivamente per un importo di oltre 2200 lire. Per il pagamento l'acquirente si riservava; intanto si eclissava per ignoti lidi, senza farsi più vedere. Complici in queste sue truffaldine imprese risultarono la moglie sua Egle Zancan di anni 32 da Padova, nonchè Alessandro Bruni e Rodolfo Ciai da Trieste. Il Pretore ha conchiuso la vicenda condannando il Kuemer, per truffa continuata, ad un anno di reclusione e 2000 lire di multa; la Zancan a 6 mesi di reclusione e 500 lire di multa. Il Bruni ed il Ciai sono stati assolti per non aver commesso il fatto. Dei quattro imputati, solamente il Ciai si è presentato in giudizio.





## BOLLETTINO DEMOGRAFICO

**Udine 25 gennaio 1935 XIII**

| | |
|---|---|
| Nati | 4 |
| Morti | 4 |
| Matrimoni | -- |

**Nascite**

Legittimi: Marchetti Mario di Bruno — Zucchiatti Aurelio di Luigi — Scarpin Ferdinando di Vittorio. Illegittimi 1.

**Morti**

Giussani Cipriano di Anacleto di anni 33 impiegato — Sfreddo Raimonda fu Gioacchino di anni 80 casalinga — Mesaglio Rino di Attilio di anni 4 — Vouch Guglielmo di Giovanni di anni 48 sarto.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Azzano Cantarutti Aurelio impiegato con Florean Anna casalinga.

## Ringraziamento

Il sottoscritto sente il dovere di porgere un pubblico ringraziamento al Dottor Luigi Rieppi, chirurgo di Gemona, perchè dichiarato un anno fa inoperabile e inguaribile per tumore allo stomaco, è stato, con ardito atto operatorio di resezione di stomaco, completamente risanato.

**GIOVANNI MANGANELLI**

*Maresc. Magg. RR. CC. in pens. Montenars, 25 gennaio 1935-XIII.*

## Tramvie del Friuli

*Società Anon. con sede in Udine Capitale Sociale L. 3.750.000 elevabile a L. 5.000.000*

### Convocazione di Assemblea

I sigg. Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria per il giorno 12 febbraio 1935 XIII alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo un'ora dopo in seconda, presso la sede sociale in Udine, via Calzolai 6, per deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO:**

*Parte ordinaria.*

1. - Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio 1934;
2. - Relazione dei Sindaci;
3. - Bilancio al 31 dicembre 1934 e deliberazioni relative;
4. - Riduzione del numero dei Consiglieri. Nomina dell'intero Consiglio;
5. - Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti e determinazione del loro emolumento.

*Parte straordinaria.*

1. - Proposta di modifiche agli agli art. 15 e 18 dello Statuto Sociale riguardanti l'indennità di carica degli Amministratori ed il riparto degli utili netti

Per intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le loro azioni, anche se nominative, tre giorni prima della riunione. presso uno dei seguenti Istituti di Credito di Udine: Banca Coop. Udinese, Banca del Friuli e presso la Banca Cooperativa Popolare di Tarcento.

*Il Consiglio d'Amministrazione*

*Udine, 21 gennaio 1935 XIII.*





## SPETTACOLI

### Teatri

**Puccini**

*Viva Villa.* - Il capolavoro premiato alla Biennale con grande medaglia d'oro ed interpretato da Wallace Beery. - Ore 14.

### Cinematografi

**Cecchini**

*Piccola stella,* con Shirley Temple e spettacolo famigliare di varietà.

**Eden**

(Mattinata - ore 14,30). *Topolino a colori,* spettacolo per fanciulli. — Posto unico. Adulti lire 2; fanciulli lire 1.

(Sera - Ore 17): *La Principessa della Czarda,* con Martha Eggert. Valide le rid.

**Impero**

*L'uomo ombra* - Divertente dramma-commedia con William Powell, Mirna Loy. *Canarino scontento,* comici cartoni a colori - Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

# Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione . . . . 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-80
Pubblicità . . . . 9-59

## IL GIORNO

**Calendario**

*26 gennaio, sabato (26-340).*

*S. Policarpo*, discepolo di San Giovanni Evangelista, dal quale fu creato Vescovo di Smirne; fu martirizzato con altri dodici cristiani nella persecuzione di Commodo imperatore; S. Paola vedova; S. Batilde regina.

**Zodiaco**

Il sole sorge alle ore 7 e 53 m.; tramonta alle ore 17 e 20 m.

Fasi lunari: domani U. Q.

**Fiere e mercati**

*Oggi:* Cividale; Pordenone.

**Ricorrenze storiche**

1887. — Combattimento di Dogali: il col. De Cristoforis e 812 soldati italiani contro le orde di Ras Alula. I morti sono trovati allineati; superstiti pochi soldati e un solo ufficiale.

1927-V. — Il Direttorio del Partito Nazionale Fascista inizia la applicazione dello Statuto del Partito.

1932.-X. — A Tripoli il Governatore della Libia Maresc. Badoglio emana un lapidario ordine nel quale è fissata una data storica per la nostra Colonia, da quel momento completamente pacificata.

**Memorandum**

Entro il 31 corr. scade il termine di presentazione delle denuncie degli elementi base per la determinazione del contributo integrativo di utenza stradale.

**Il tempo**

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 25 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 5.6, minima —1.

*Situazione barica:* una vasta area depressionaria occupa l'Europa a nord del 45.o parallelo dall'Atlantico alla Russia settentrionale e centrale con un nucleo ciclonico abbastanza profondo sulle coste della Norvegia e l'altro sulla Russia.

*Probabilità:* le condizioni del tempo sull'Italia subiranno un lieve peggioramento che dalle regioni settentrionali si estenderà alle centrali aumentando di nebulosità con alcune precipitazioni e nebbie specie sulla Valle Padana, sul Tirreno e l'Adriatico. Anche sull'Italia centrale gli annuvolamenti saranno più estesi ed intensi con scarse precipitazioni lungo lo Appennino. Sull'Italia meridionale le condizioni abbastanza buone con cielo vario, venti deboli moderati intorno nord sull'alta Italia e Sardegna, tendenti a ruotare a ponente sul versante tirrenico e sull'alto Adriatico, maestrali sul medio intorno levante. Temperatura ovunque stazionaria; mare generalmente mosso con maggiore moto ondoso sul Tirreno e sulle coste sarde.

**La radio**

Ore 20,45: Musiche di autori moderni (Milano, Torino, Genova, Firenze, Trieste). - Concerto di musica teatrale (Palermo). - Ore 21. «Don Carlo» (trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera).

*Programmi esteri. — Concerti sinfonici.* Ore 20, Mosca I; 21, Varsavia; 21,45, Huizen. — *Concerti variati.* Ore 19,30, Midland Regional, Koenigsberg; 20, Varsavia; 20,10, Colonia, Breslavia, Francoforte e Berlino; 20,15, Vienna, Lipsia, Stoccarda; 20,30, Droitwich; 21, Bratislava; 21,30, Grenoble; 22, Lussemburgo, London Regional, Bruxelles II; 22,20: Bruxelles I; 22,30, Moravska-Ostrawa; 23,10, Budapest; 23,35, Vienna. — *Operette.* Ore 20,10, Monaco; 21,30 Lyon la Doua; 21,55, Vienna. — *Soli.* Ore 19: Varsavia; 19,30, Bruxelles I; 21,30, London Regional; 22, Madrid; 23,20, Hilversum, Barcellona; 24, Barcellona. — *Musica da ballo.* Ore 20,30, Copenaghen; 20,40, Sottens; 22, Parigi P. P., Stoccolma; 22.15: Varsavia; 23, Monaco; 23.10, London Regional; 23,30, Radio Parigi, Strasburgo, Midland Regional; 0,30, Lussemburgo.

**Consigli utili**

*Conservazione degli ombrelli.* — Per conservare gli ombrelli, non bisogna mai aprirli o deporli col puntale per terra, quando sono bagnati, ma metterli, invece, col manico per terra per dar modo all'acqua di cadere e di non fermarsi sul perno delle stecche. Si evita così la ruggine sui ferri e la rottura del tessuto per eccessiva macerazione.

**In cucina**

*Polpettine.* - Prendete della polpa di manzo magra, tritatela finemente, quindi amalgamatela con un tuorlo d'ovo, formaggio trito, prezzemolo, pepe, sale e odore di noce moscata. Formate delle pallottoline grosse una noce, infarinatele e fate friggere nel burro. Cinque minuti prima di servire spruzzate con mezzo bicchiere di vino bianco.

**Trattoria comunale**

*Mattina:* risotto ragutato; minestra in brodo; arrosto di coniglio; roastbeef; contorni.

*Sera:* zuppa di piselli; pasta asciutta; fritto di vitello, cervella e filoni; contorni.

**L'enimma**

*Cambio di consonante:*

CHE VOLO!
Un balzo.... in cielo!

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
*Decapitazione:* Amore - More.

---

**Al dito indice** della mano destra ha riportato una ferita, Isidoro Nigris d'anni 18, di via Asilo Marco Volpe lavorando in casa. **Guarirà** in 6 giorni.

---

ALL'ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA

## Premesse sullo Stato Corporativo

Numeroso pubblico, nel quale era largamente rappresentata la cittadinanza e in mezzo al quale abbiamo con piacere notato la presenza di molti giovani, è intervenuto ieri sera ad ascoltare la conferenza del prof. Leone Ognibene, preside dell'Istituto Fascista di Cultura su: «Stato corporativo: premesse», naturale prefazione ad un vasto ciclo di conferenze sul corporativismo che si svolgerà presso l'Istituto e per il quale è già assicurata la collaborazione di competenti.

Il conferenziere, nell'esordio della sua limpida e serrata trattazione, rievoca gli anni della fanciullezza, quando la questione sociale era giunta al punto più esasperato e la psicologia delle folle aveva moltiplicato i fantasmi della rivolta contro le classi dirigenti e contro lo Stato. La guerra rimanda il problema; il dopoguerra riacutizza la piaga e pone la società di fronte allo questioni, più paurose. L'evolversi dei mezzi e dei sistemi di produzione, il passaggio, insomma, dal campo della piccola a quello della grande industria, il sorgere dell'industrialesimo, hanno profondamente inciso nello spirito stesso dei lavoratori. Il sorgere della grande industria, ha portato con sè una infinità di mali, che possono riassumersi in tre punti. Primo: il necessario raggruppamento delle masse operaie in una specie di immensi alveari, le quali fabbriche, in cui però, nessun legame spirituale trova legati i singoli; secondo: l'urbanesimo, con tutti i suoi vizi e le sue miserie con tutti i suoi nefasti effetti sul fisico e nello spirito, ed infine; terzo: la meccanizzazione e la svalutazione del lavoro umano.

La macchina, asservendo l'uomo a se stessa, lo ha privato della gioia di creare. Di qui, sorge nel lavoratore il disgusto verso il lavoro stesso, e soprattutto, l'odio verso di questo lavoro dirige ed impone, di qui sorge l'odio di classe, e, prima ancora della lotta di classe, di qui, il bisogno per i lavoratori, di riunirsi in associazioni dirette contro i padroni. Nasce così il sindacalismo, che però, non affronta che un lato della questione: l'interesse dei lavoratori, senza curarsi di quello importantissimo della produzione.

L'oratore, poi, in una rapida e lucida sintesi traccia la storia delle antiche corporazioni rilevando come esse siano cadute nell'errore opposto, quello cioè, di preoccuparsi solo della produzione. Nè uno, nè l'altra hanno così saputo affrontare il problema in tutta la sua ampiezza. Il Fascismo si è assunto questo compito. Questa è la meta cui tende lo stato corporativo, frutto della grande mente dell'uomo che regge le sorti della patria, dell'uomo che ha nuovamente nobilitato il lavoro.

Chiudendo con alate parole il suo dire, l'oratore innalza un inno al Fascismo ed al suo Duce. La conferenza ascoltata col più vivo interesse alla fine è applaudita con convinzione.

# ARTE E TEATRI

## La chiusura della Mostra sindacale

Con una serata d'arte e di squisita rievocazione, si è chiusa la Mostra d'Arte della Sezione di Udine del Sindacato Fascista Belle Arti della Venezia Giulia. Molto pubblico e numerosi gli artisti, nella sala Aiace. Il Quartetto Udinese ha iniziato alle 21 la prima parte del programma musicale.

### I premi «Livio Bondi» e dell'Artigianato

Quindi il dott. Gino Roiatti quale presidente del Sindacato Fascista Artisti e Professionisti, nell'annunciare la chiusura della Mostra rileva come essa sia stata organizzata in un clima di armonia e di coesione, clima fascista; dice del successo schietto ottenuto; dalla manifestazione di arte: ne attestano oltre un migliaio di visitatori ed il vivo interessamento dimostrato dal pubblico e dalla critica. Ringrazia tutti coloro che moralmente e materialmente hanno concesso il loro ausilio a favore della manifestazione d'arte friulana e con chiude proclamando i vincitori dei premi assegnati dalla fondazione «Livio Bondi» e dall'Artigianato Friulano. Il primo, per la pittura è stato assegnato a Emilio Caucigh; il secondo, per la scultura a Giovanni Miconi. Ai due giovani artisti, il dott. Roiatti rivolse espressioni di elogio ricordando che l'ambito premio deve costituire, per loro stimolo ed incitamento a perseverare ed a migliorare.

Quindi sale sulla pedana Chino Ermacora.

### La poesia di Enrico Fruch

Scopo della dizione di alcune liriche di Enrico Fruch, affidata Chino Ermacora che ebbe affettuosa dimestichezza con il Poeta, è stata la nobilissima idea di onorarne la tomba con il busto che Max Piccini aveva esposto alla 2.a Mostra d'Arte. Iniziatori due Enti rappresentativi: l'Unione Provinciale dei Sindacati fascisti Professionisti e Artisti e la Società Filologica Friulana, il cui Presidente S. E. Leicht ha ieri così telegrafato da Bologna: «Associomi profonda commozione bella iniziativa collocazione busto tomba compianto Fruch poeta gentilissimo gente friulana».

Non occorre aggiungere, spiega l'Ermacora, la certezza che la sottoscrizione aperta a tal fine sarà presto completa. Tremila lire circa non sono poi una gran cosa, se le confrontiamo all'eredità spirituale lasciataci dal Poeta. Il quale occupa un posto elevato fra gli scrittori nostrani, anche se la sua produzione lirica sia circoscritta a poche decine di pagine. Il sentimento della natura è in lui preponderante; la sua lirica è quasi tutta descrittiva. Gli si può rimproverare, se mai, la mancata predilezione dei temi che gravitano attorno al cuore dell'uomo e alle sue passioni; ma non intende l'Ermacora di esaminare l'opera dello scrittore dal punto di vista critico o estetico. Egli si limita a lumeggiare la singolare bellezza di alcuni componimenti, dai quali traspare la fine e pronta sensibilità del poeta di «Antigàis», come — per esempio — in «Su la Tôr», sinfonia di luci al tramonto, in «I fruz di Catine», vivace quadretto rustico, in «Il sunadôr», disegno irruente d'un suonatore di fisarmonica, in alcune villotte scritte in esilio, ecc. Particolare attenzione richiama, anche per il luogo dove viene recitata, la poesia «Cimiteri di nère», ispirata al cimitero di Pradis, dove furono accolti i Caduti della battaglia di Pielungo (5-6 novembre 1917): quadro pervaso di verismo e umanità, che tocca profondamente il cuore. E uno speciale risalto, e ben giustamente, viene dato alla poesia «Aquilee», con cui l'Ermacora chiude l'omaggio al poeta. Il tema aveva già commosso l'animo del Fruch sin da quando, salito sul colle del castello di Udine, mirava nella pianura il campanile di Aquileia: uno stelo che appena incideva l'orizzonte; sin da quando, fanciullo, sgranava gli occhi al passaggio dei pellegrini reduci da Barbana

*E m'impensi di pizzul, co tornavin i contadins dal perdon di Barbane,*

ed era già colpito dalla leggendaria maestà di Aquileia. Ma più tardi, la città sepolta gli parlerà con voce diversa: Roma, il Cristianesimo, l'ultima guerra; accanto alle ceneri dei Legionari, le reliquie dei martiri, le salme dei primi Caduti, la tomba dei Militi Ignoti. Tema, possente, che il Fruch rende con semplicità degna della storia epica di Aquileia, in tre momenti, sintesi di un'efficacia ignota alla lingua friulana.

### L'omaggio a Giuseppe Girardini

Nella sala di fronte al busto del Piccini, era collocato il busto in bronzo di Giuseppe Girardini, opera di Mario di Montececon. - Da questo busto prende lo spunto Chino Ermacora per recitare, dopo una premessa breve, la lirica «Ritorno», dettata da Emilio Girardini: uno sfogo dell'animo esacerbato per la perdita del fratello maggiore, un'onda di imagini e di accenti delicatissimi, cui fa da motivo dominante il distacco dalla casa dove s'è spento.

*Il busto di Girardini dello scultore Mario di Montececon*

*Triste ritorno il nostro alla città*
*nei dì, che mulinavano le foglie*
*secche, dal vento spinte sulle soglie*
*che più il fratello mio non*
*varcherà*

*— Torniamo in quattro e in cinque siam venuti —*
*io dissi loro, il meno che potevo,*
*ed essi, gli altri, mi guataron muti*
*piangendo in cuore siccom'io*
*piangevo.*

Ed affiorano i ricordi, così andando, del tempo felice, e rimordono il cuore afferrato, d'improvviso, dalla dolorosa realtà. Basta però una voce di campana a sollevare gli spiriti dei superstiti nel Cielo della speranza, l'invito d'una preghiera: *Gloria in excelsis Deo.*

*... e ripetendo, a bassa voce,*
*ognuno*
*— Gloria in excelsis Deo — d'entra i singulti*
*la via seguimmo solitaria, occulti,*
*in quattro, come fossimo nessuno.*

La dizione, scandita da Chino Ermacora ha mosso a vivo consenso, omaggio anche agli insigni che si onorano.

* * *

Il suggello alla manifestazione d'arte non poteva essere meglio dato che dall'armonia dei suoni. Il Quartetto Udinese ha eseguito nella prima parte, musica di Boccherini: quartetto op. 33 n. 5 e, nella seconda, composizioni del Glazounow: un'introduzione e fuga e «La oracion del torero».

Gli esecutori — Ciriani I. violino, Zorattini II. violino, A. Buiatti viola e P. Buiatti violoncello — hanno meritato vivo consenso.

### Il concerto di domani alla Casa del Balilla

Con la gentile partecipazione della Scuola Corale «A. Mazzucato» del Dopolavoro del III Gruppo Rionale, e del Circolo Mandolinistico «Tita Marzuttini» del Dopolavoro del I Gruppo Rionale, la Opera Balilla offrirà domani ai propri organizzati e alle loro famiglie la possibilità di intervenire a un trattenimento di canto e musica il cui programma comprende, fra l'altro, l'esecuzione di alcuni fra i nostri più belli e caratteristici canti friulani, e di alcune sonate scelte fra le migliori del repertorio di musiche adatte per la produzione di concerti a plettro. Il concerto (che si svolgerà nella grande palestra della Casa del Balilla) avrà inizio alle ore 17 precise e vi potranno intervenire i soli organizzati e le loro famiglie. Il programma è stato pubblicato ieri nella Pagina dell'Opera Balilla.

### SCHERMI

**Puccini: «Viva Villa!».**

Pancho Villa è un ragazzo che vedendo il padre cadere sotto la frusta per aver invocato il rispetto alla sua terra, uccide chi gli ha ucciso il padre e poi uccide ancora, capeggia una masnada di fuori legge e continua ad uccidere a distruggere ed a seminare il terrore, dominato dall'ossessione di vendicare il suo sangue e la sua gente. Ma basta che egli incontri un uomo capace di parlare al suo cuore per tramutarsi in un soldato che combatte per il Messico. Diviene così il fedelissimo di Francisco Madero e gli apre la strada per la Presidenza dello Stato. Ritorna fra la sua gente, ma quando sa che Madero è stato assassinato riconduce gli uomini alla rivolta e riprende le stragi per riconquistare il potere e vendicare l'amico. Raggiunto lo scopo, desidera solo ritornare alla sua povera casa e portare in dono un abito alla moglie. Lo uccideranno però per la strada, e l'ultimo suo pensiero sarà per il Messico e per Madero.

Romanzo più che storia infiorato da tutte le leggende che circolano intorno al popolare eroe e da un'abbondante e riuscita dose di folklore messicano. La figura di Wallace Beery campeggia enorme e provocante in tutto il film, domina ed accentra con quella sua rude bonomia, con quella crudeltà scherzosa, e con quella faceta serietà che gli conosciamo attraverso tutti i suoi lavori che qui vengono, si potrebbe dire, compendiati nella loro più vivace essenza. La sua maschera triviale e bambina è di una mobilità rapida, di una limpida chiarezza vi si leggono i pensieri ed i sentimenti come fosse impastata da didascalie. Il successo del film — che in Italia giunge tagliato — è suo, personale per la quasi totalità. Jack Conway sfrutta il movimento delle masse con accorta visuale e con forza serrata. Ricorre alle galoppate, alle fughe, agli assalti, ma fotografa d'impressione, e sfrutta l'effetto, non il movimento in sè. Ha ottenuto così un lavoro che diverte perchè è uno di quei films tutto aria e luce, di ampio respiro.

Accanto a Wallace Beery, Fay Wray e Caterina De Mille hanno concorso con buona efficacia alla rapida azione del lavoro Doppiato molto riuscito.

**Cecchini: «Piccola stella».**

Al momento di girare questo film Shirley Temple non aveva cinque anni e desta davvero stupore constatare come una bimbetta di questa età possa con tanta disinvoltura e tanta sicurezza essere protagonista di un film che è fatto sì per lei cioè per le sue possibilità cinematografiche, ma che con tutto ciò la costringe a posare innanzi all'obiettivo negli atteggiamenti e nelle movenze necessarie e volute sia dal personaggio che rappresenta, sia dall'azione che svolge. Il portento so è dato dal fatto che questa «piccola stella» si comporta di fronte alla macchina da presa con la stessa disinvoltura che prenderebbe di fronte ad un giocattolo; è infantile dal primo all'ultimo istante, naturale, non recita mai, i suoi movimenti e le sue espressioni sono e si conservano ingenue, deliziosamente puerili con quell'estro fra lo impacciato e l'indeciso che è proprio dei bambini.

La regia di Lachmann ha bene essa giocato assieme a questo prodigio di bimba (non dico bambina prodigio) ed ha ricavato un intreccio che piace e mantiene l'attenzione degli spettatori. Una collana di perle che un furfante ruba e nasconde nelle mani della bimba, per gioco, questa cela nelle tasche del padre. Di qui una congerie di situazioni emozionanti, di spunti satirici, e patetici che si disegnano svelte, garbate e saporose in quadrature brevi, passaggi rapidi, scorci efficaci dando molto movimento e molta freschezza. Buono il doppiato. **pi-va**

**Eden: «La principessa della Czarda».**

Varrà la pena che si esalti una volta ancora questa operetta celeberrima che quasi ha caratterizzato un'epoca — l'immediato dopoguerra — come la «Vedova allegra», a suo tempo, ha fatto per gli anni dello stile «liberty»? No di certo: e ciò tanto più quando, non a torto, della trama originale è rimasto pochino, e delle musiche, quello che più ha fatto breccia sul pubblico. L'Ufa, offrendo questa edizione cinematografica saggiamente diretta dallo Jacoby, ha fatto una cosa opportuna ed un affare ottimo: ha veramente rievocato i tempi, che oggi sembran tanto lontani, dell'operetta tipica, e, attraverso le canzoni di quei giorni ed i valtzer maliosi, la Vienna di un tempo, elegantissima, strana, superficiale, chiassosa ed affascinante, in una cornice indovinata di gran lusso. Questa edizione cinematografica del capolavoro di Kalmann non è certo tecnicamente un portento; come trama, liberissima riduzione di quella originale, è un assieme di luoghi comuni e di scene di effetto efferte però con molta proprietà e con molta conoscenza delle esigenze del pubblico: come tecnica intrinseca, è teatrale, e lo è perchè diversamente non avrebbe potuto essere. Jacoby non ne è colpevole: l'Ufa gli aveva ingiunto di presentare — nella forma più desiderata — Marta Eggerth in «Czarda» e lui ha assolto pienamente al suo compito che non era di strafare ma di divertire pubblico e cassetta. A lui va dato il merito primo dell'oretta e mezza molto lieta che iersera abbiamo passato: va elogiato per quelle quattro o cinque scene, veramente riuscite, che avrebbero strappato il sorriso anche all'uomo più immusonito. Jacoby non si è scostato un palmo dal convenzionale e dal sicuro: non si è dato pensiero della staticità, e talvolta, della prolissità, perchè ben sapeva che l'orpello delle musiche e dell'interpretazione le avrebbe coperte totalmente. E forse non ha fatto male. Maria Eggerth è una graziosissima e simpaticissima protagonista: Hans Sohnker, Paul Kemp — il comico —, il Korbiger ed il Wust, l'hanno magnificamente coadiuvata. La fotografia gustosa: il montaggio accurato, la riduzione italiana affidata al Giannini e allo Zorro accuratissima ed indovinata. **Camza**

### Recite filodrammatica al III Gruppo Rionale

La Compagnia filodrammatica «Edgardo Beltrame» del 3. Gruppo Rionale, domani ripeterà la rappresentazione del dramma sardo in 3 atti di N. Spano intitolato «Cinghialetto».

## CARNEVALE

**I veglioni al Puccini**

Carnevale farà il suo ingresso al Teatro Puccini, ove si sono svolti tanti e tanti veglioni e veglionissimi, il 16 febbraio, con una festa danzante che si annuncia attraente: Ne seguirà un'altra il sabato successivo, 23; si tratterà di manifestazioni con corredo originale per musica, per addobbi e per sorprese. Il 28 febbraio, giovedì grasso, nel pomeriggio avrà svolgimento la tradizionale festa delle bambole dotata di premi per le migliori mascherine e di divertimenti di gradimento per i piccini. Infine, la sera del 2 marzo, a cura della Mutua Agenti si svolgerà la «Veglia Mercurio».

**A Cussignacco e al Dopolavoro di via Cividale**

Stasera alle 20.30, danze nel teatrino del Dopolavoro di Cussignacco e nella sala di via Cividale 33, per i dopolavoristi.

## BENEFICENZA

**A mezzo de "Il Popolo del Friuli"**

*All'E. O. A.* — Nel quarto anniversario della morte di Riccardo Salvo Il Sbrugiio: co. Dino Caiselli lire 10 — Per onorare la memoria di Vittoria Bernardon: rag. Roberto Sottocorona lire 5.

*Alla Congregazione di Carità* — Per onorare la memoria di Lucia Maniaco: famiglia Uberto Magistris lire 10.

## Cronaca mesta

Si è spenta improvvisamente Vittoria Conzatti vedova di Giovanni Bernardon che molti ricorderanno quale vigile urbano prima e dipendente della Ditta Cantiani e Cremese poi. Ieri mattina sono state rese le estreme onoranze; il corteo, cui partecipavano numerose signore e molti amici e conoscenti di famiglia, ha mosso da via Paolo Sarpi. Accompagnavano la salma il figlio Arturo e le figlie Clementina e Maria ed altri parenti. Le esequie nella parrocchiale di San Giacomo. Ai figli, ai parenti, condoglianze.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

# VITA ECONOMICA

## TITOLI E CAMBI

*La prima cifra indica la quotazione del 25 gennaio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.*

| Titolo | Trieste | Milano |
|---|---|---|
| Rendita 3.50% | 83.20 | 83.— |
| Pr. Conv. | 81.55 | 81.50 |
| Obbl. Ven. 3.50 | 91.40 | 91.50 |
| B. T. 1940 | 104.25 | 104.40 |
| B. T. 1941 | 104.50 | 104.70 |
| B. T. 1943 | 99.40 | 99.40 |
| B. d'Italia | — | 1639.— |
| Comit | 967.— | 967.— |
| Credito Italiano | 620.— | 620.— |
| Assicur. Generali | 4035.— | — |
| Assicuraz. Ital. | 540.— | — |
| Rium. A. | 1880.— | — |
| Rium. B. | 1815.— | — |
| Cosulich | 11.— | 11 75 |
| Cascami Seta | — | 325.— |
| Snia Viscosa | — | 298.— |
| Fiat | — | 290.— |
| Edison | 762.— | 766.— |
| Soc. Adr. Elett. | — | 144 75 |
| Terni | 210.— | 209.— |
| Francia | 77.35 | 77 35 |
| Londra | 57.83 | 57.83 |
| Svizzera | 379.75 | 379.75 |
| New York | 11.84 | 11.84 |
| Berlino | — | 469.04 |
| Belgio | — | 274.25 |
| Spagna | — | 160.25 |
| Praga | — | 49 15 |

## OBBLIGAZIONI

*Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500, sulla piazza di Milano.*

*La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 25 gennaio.*

| Obbligazione | Precedente | 25 gennaio |
|---|---|---|
| I.R.I. Serie Stet 4% | 511.25 | 511.25 |
| Opere pub. I.R.I. 4.50% | 498.50 | 498.75 |
| » » Elfer 4.50% | 500.— | 500.50 |
| Pubblica Utilità 6% | 501.— | 500.— |
| » » S. Tel. 6% | 501.— | 501.— |
| Credito Navale 6.50% | 501.— | 501.— |
| Edison em. 1931 6% | 504.50 | 504.50 |
| Emiliana 6% | 502.— | 502.25 |
| Meridionale di El. 6% | 501.50 | 501.50 |
| Soc. Eserc. Tel. 6% | 498.75 | 498.75 |

*Tendenza del mercato obbligazionario: buona.*

## MERCATI

**A CERVIGNANO**

Animatissimo il mercato settimanale del giovedì con grande affluenza di merci e derrate. Notato il concorso di compratori della Bassa Friulana. Anche sul mercato del bestiame si sono avute buone trattazioni e numerose conclusioni di affari.

Ecco i prezzi praticati: Frumento al q.le da lire 84 a 88; granoturco bianco da 54 a 57, rosso da 55 a 59; patate da 32 a 35; fagioli da 60 a 160; vino nostrano all'ettolitro da 100 a 130, importato da 70 a 100; paglia al q.le da 8 a 10; fieno da 10 a 12; erba medica da 12 a 15; avena da 55 a 60; legna da fuoco da 5 a 7; buoi peso vivo al q.le da lire 170 a 200; vacche da 120 a 160; vitelli da 270 a 310; suini da 240 a 280; galline peso vivo al kg. da 4.20 a 4.80; tacchini da 4.40 a 4.50; polli da 4.40 a 5; oche da 3 a 3.50; anitre da 3.60 a 4; conigli da 1.70 a 2; galline faraone da 5 a 6; colombi al paio da 3 a 4; uova al pezzo da 0.28 a 0.30; latte al litro lire 0.60.

**A S. VITO AL TAGLIAMENTO**

Prezzi praticati ieri, venerdì, sulla piazza di questo mercato:

*Cereali:* granoturco bianco da lire 53 a 54 — Giallo da 54 a 55 — Frumento da 84 a 86 — Avena da 50 a 52 — Orzo da 58 a 60 — Segala da 58 a 60 — Fagiuoli da 50 a 80 — *Verdura:* radicchio da 70 a 80 — Insalata da 60 a 80 — Cappucci da 30 a 35 — Broccoli da 30 a 40 — Spinacci da 70 a 80 — Patate da 28 a 30 — Sedano da 80 a 90 al mazzo — Carote da 60 a 70 — Cipolla da 70 a 80 — Aglio da 180 a 200 — Brovada da 30 a 40 — *Frutta:* Mele da 80 a 220 — Pere da 150 a 220 — Arachidi da 210 a 230 — Carrubbe da 65 a 70 — Datteri da 100 a 170 — Limoni da 6 a 7 centesimi cadauno — Prugne secche da 280 a 420 — Noci nostrane da 170 a 180 —